



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI"

Via Salerno, 1 - 20142 Milano

Tel 02 88444696 - Fax 02 88444704

e-mail uffici: MIIC8DZ008@istruzione.it

posta certificata: MIIC8DZ008@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.icilariaalpi.edu.it



Piano Triennale
Offerta Formativa

I.C. "ILARIA ALPI" MILANO

Triennio 2022/2023 – 2024/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. ILARIA ALPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5052/E** del **16/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il contesto socio-economico in cui la nostra scuola è inserita può definirsi misto: le caratteristiche residenziali e sociali dell'utenza sono infatti assai variegata e realtà assai differenti coesistono non solo all'interno dei quartieri, ma anche lungo le stesse vie: questo consente di stemperare le situazioni problematiche, presenti in questa come in altre realtà della cintura periferica della città, non acutizzandole come talvolta può accadere in situazioni analoghe. Negli ultimi anni numerose famiglie di origine straniera hanno preso residenza in zona: si tratta per lo più di famiglie integrate, motivate all'istruzione dei figli, in prevalenza nati in Italia. Non sono presenti situazioni massive di disagio ascrivibile ad una medesima tipologia.

Vincoli

L'eterogeneità dell'utenza costituisce certamente un valore aggiunto per la scuola, ma anche una sfida. Si tratta infatti di sopperire alle situazioni di disagio, di rispondere a domande di integrazione e inclusione, di sviluppare interessi e attitudini lungo un percorso evolutivo, di favorire l'espressione delle diverse personalità e di consentire con successo una prosecuzione degli studi.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il quartiere in cui è inserita la scuola, posto tra i Navigli Grande e Pavese e compreso nel Parco Agricolo Sud, presenta insediamenti abitativi differenziati per caratteristiche ambientali e sociali ed è inserito in un contesto ricco di stimoli e di iniziative. Sono presenti infatti capillari servizi al cittadino e cospicue e consolidate attività sociali e di volontariato. Numerosi e ampi sono gli spazi verdi che consentono ai ragazzi e agli adulti un buon numero di attività ricreative. Gli abitanti del quartiere possono godere del supporto di associazioni e servizi presenti sul territorio e i ragazzi godono di un'autonomia e di una mobilità all'interno del quartiere, forse superiori ad altre realtà. Questo, tra l'altro, favorisce il legame fra loro, e il percorso dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado è spesso un cammino svolto con le medesime persone, effettivi compagni di scuola e di crescita.

Vincoli

La scuola è distribuita su sei plessi, in tre isolati diversi, questo consente di raggiungere capillarmente l'utenza, ma richiede la duplicazione delle risorse e quindi un impiego a volte non ottimale delle stesse. Negli ultimi anni i processi migratori hanno modificato l'utenza, che vede un consistente numero di alunni stranieri, per lo più di seconda generazione, mediamente inseriti nel tessuto sociale, ma per i quali occorre prevedere specifiche attività di integrazione. Le



attuali problematiche da un punto di vista economico influiscono sulla realtà scolastica sotto molteplici aspetti: da un lato le maggiori difficoltà incontrate dalle famiglie a reperire e a conservare un'occupazione stabile hanno ridotto la capacità di spesa diretta, nonostante permanga mediamente una positiva disponibilità all'investimento educativo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La sicurezza della scuola è sempre stata uno degli obiettivi principali e una cura particolare è stata riservata alla diffusione di una "cultura della sicurezza" tra il personale e tra gli alunni. La maggioranza dei plessi dispone di una dotazione informatica che consente l'attuazione di una didattica laboratoriale. Tutti i plessi sono dotati di rete internet con copertura wifi. Numerose aule dispongono di Digital Board. Infatti la scuola negli ultimi anni ha sfruttato tutte le occasioni per incrementare il suo patrimonio tecnologico ed operativo al fine di arricchire la formazione degli alunni e la dotazione di risorse didattiche e strumentali.

Vincoli

Gli edifici dell'Istituto sono piuttosto datati e avrebbero bisogno di interventi di manutenzione non indifferenti. L'Istituto dispone, in tutti i suoi plessi di aule



laboratoriali, che però necessitano di essere rinnovate negli arredi e nelle attrezzature.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Un discreto numero di docenti dell'Istituto Comprensivo presta servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. A questo gruppo si affiancano e si integrano risorse nuove di recente nomina, che da un lato necessitano di supporto, dall'altro assicurano scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. Nella scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico, linguistico, artistico: ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo, nonostante le criticità presenti tra gli utenti della scuola. Inoltre è pratica consolidata nella scuola che i docenti mettano a disposizione dei colleghi le competenze acquisite attraverso momenti di autoformazione, scambio di materiali e buone prassi.

Vincoli

Il maggiore elemento di debolezza è costituito dalla presenza di docenti precari, molti dei quali nominati sul sostegno, che non permette la continuità sulle classi e sugli alunni con disabilità. Infatti i docenti di sostegno sono per lo



più di nomina annuale; inoltre il suddetto personale in alcuni casi è privo di titoli specifici e/o di esperienza nel campo dell'insegnamento. Per ovviare a ciò la scuola ha promosso iniziative di formazione sull'innovazione didattica e sull'uso delle tecnologie ed azioni di accompagnamento, rivolte in particolare ai docenti di sostegno, sia per quel che riguarda le metodologie inclusive sia in merito agli adempimenti formali previsti dalla normativa vigente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC. ILARIA ALPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DZ008
Indirizzo	VIA SALERNO 1 MILANO 20142 MILANO
Telefono	0288444696
Email	MIIC8DZ008@istruzione.it
Pec	miic8dz008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icilarialpi.edu.it

Plessi

PRIMARIA SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DZ01A
Indirizzo	VIA SALERNO 3 MILANO 20142 MILANO
Edifici	• Via Salerno 3 - 20142 MILANO MI
Numero Classi	17
Totale Alunni	308

PRIMARIA TRE CASTELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MIEE8DZ02B
Indirizzo	VIA BALSAMO CRIVELLI 3 MILANO 20142 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BALSAMO CRIVELLI 3 - 20143 MILANO MI
Numero Classi	11
Totale Alunni	184

PRIMARIA G.CASATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DZ03C
Indirizzo	VIA S.COLOMBANO 8 MILANO 20142 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN COLOMBANO 8 - 20142 MILANO MI
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

PRIMARIA C/O OSPED. S. PAOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DZ04D
Indirizzo	VIA A. DI RUDINI', 8 MILANO 20142 MILANO

PRIMARIA PLESSO MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DZ05E
Indirizzo	VIA SAN COLOMBANO 8 MILANO 20142 MILANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92



SECONDAR. I GR. V. SALERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DZ019
Indirizzo	VIA SALERNO, 1 MILANO 20142 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via BALSAMO CRIVELLI 3 - 20143 MILANO MI• Via SAN COLOMBANO 8 - 20142 MILANO MI• Via Salerno 1 - 20142 MILANO MI
Numero Classi	23
Totale Alunni	485

SECON. I GR. C/O OSP. S. PAOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DZ02A
Indirizzo	VIA A. DI RUDINI' 8 - 20142 MILANO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	58
	Disegno	4
	Informatica	5
	Multimediale	3
	Musica	11
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	76
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	67



Risorse professionali

Docenti	181
Personale ATA	33



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi e le persone che in essa operano, Dirigente Scolastico, insegnanti, personale non docente, si impegnano, coinvolgendo alunni e alunne, genitori, enti esterni, a costruire una comunità educante capace di creare un contesto ricco di opportunità per ragazze e ragazzi. A tal fine la scuola si impegna al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, attraverso le attività di progettazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente. La comunità scolastica, attraverso il confronto tra gli attori del processo educativo e in sinergia con il territorio circostante, valorizza le diversità e incoraggia l'integrazione delle studentesse e studenti, promuovendo attività didattiche inclusive, attività di volontariato e solidarietà, percorsi in cui sia centrale la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini allo scopo di ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo scolastico e sociale. Grande importanza assumono le iniziative didattiche che favoriscano lo sviluppo della creatività nelle arti performative e lo sviluppo corporeo in attività sportive, dove gli alunni e le alunne, con le proprie esigenze psico-fisiche, imparino a relazionarsi all'interno del gruppo dei pari.

Le attività di supporto, integrazione, arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa, fanno riferimento dal punto di vista organizzativo alle aree di seguito descritte.

Area 1. Inclusione

Promuovere una cultura dell'inclusione è una delle finalità primarie del nostro Istituto. La scuola è chiamata da sempre ad assicurare il successo formativo delle studentesse e degli studenti, innalzando i livelli di padronanza delle competenze di base, rispettando tempi e stili di apprendimento. Il nostro Istituto si impegna a valorizzare le peculiarità di ogni alunno e alunna, attuando Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati con relativi strumenti che possono aiutare i ragazzi e le ragazze ad apprendere meglio; progetti specificamente rivolti all'accoglienza, all'inserimento, all'integrazione e all'apprendimento dell'Italiano L2; iniziative volte a sensibilizzare al riconoscimento delle caratteristiche di quegli alunni e alunne con alto rendimento scolastico o ad alto potenziale cognitivo.

La diversità individuale è un valore aggiunto che può essere prezioso e formativo per tutti; il nostro Istituto crede infatti fortemente che inclusione sia sinonimo di comunicazione, ascolto, rispetto, creatività e collaborazione con l'altro.

Area 2. Linguaggi ed esperienze



La scuola si propone di arricchire l'offerta formativa con attività progettuali che valorizzino la molteplicità delle modalità di apprendimento e lo sviluppo personale e sociale di alunni e alunne. Percorsi di potenziamento linguistico, di lingua inglese e lingua francese, di attività sportive, artistiche e musicali, scientifico-tecnologiche, con un occhio di riguardo verso la realtà ecosostenibile, anche nell'ottica di guidare gli alunni e le alunne verso l'acquisizione di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, avvicinano gli studenti e le studentesse verso una più completa percezione di sé e delle proprie peculiarità, nonché del mondo che li circonda e di cui fanno parte.

Area 3. Relazioni e orientamento.

La scuola si pone come obiettivo quello di promuovere il successo formativo di ogni alunno e alunna, evitando in tal modo l'incremento della dispersione scolastica. Orientare è sicuramente un processo educativo tendente a far emergere le potenzialità della persona, e a perseguire il superamento dei suoi limiti. L'Istituto, attraverso la sua offerta progettuale, intende offrire spunti di riflessione verso un atteggiamento positivo dell'affettività, avviando così percorsi che avvicinano gli studenti e le studentesse verso una maggiore percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse. La scuola propone attività in cui i ragazzi e le ragazze possano esprimere liberamente il proprio vissuto, le proprie emozioni, dubbi e interrogativi riguardo la propria crescita, in modo da poter rinforzare la fiducia in sé e riconoscere le proprie emozioni e sentimenti. Favorendo il successo formativo e lo sviluppo personale e sociale degli allievi e delle allieve, ponendo al centro la promozione della loro autostima, la scuola auspica di ridurre divari territoriali e la dispersione scolastica. L'Istituto, grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base e percorsi per il coinvolgimento delle famiglie. L'Illaria Alpi si pone come un luogo di crescita ed ha fra i suoi obiettivi quello di favorire lo sviluppo delle competenze affettivo-relazionali. Stare bene a scuola e stare bene in relazione con i pari e con gli adulti sono le premesse sia per un apprendimento efficace, sia per una crescita personale.

Area 4. Valutazione e monitoraggio.

Nel nostro Istituto la valutazione riguarda principalmente due aspetti: la Valutazione degli alunni e delle alunne e la Valutazione di sistema; a questi si affianca il ruolo regolatore del Servizio Nazionale di Valutazione (Invalsi), che fornisce elementi di confronto inerenti a entrambi gli aspetti. All'ambito della Valutazione e dell'Autovalutazione afferiscono le iniziative per l'adeguamento e



l'aggiornamento dell'offerta formativa e le riflessioni sulla proposta curricolare. A queste si affiancano i processi di valutazione, sia degli alunni e delle alunne, sia di tutte le attività attuate dall'Istituto Comprensivo.

I processi di autoanalisi e di valutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa tramite l'introduzione di concetti di riflessione e analisi delle prassi, favorendo in tal modo la crescita professionale dei docenti e lo sviluppo organizzativo della scuola.

In tale ottica, l'Istituto, attraverso il Piano di Monitoraggio, verifica e valuta gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione di un progetto, le informazioni sui dati strutturali e organizzativi delle variabili, i punti di forza e i punti di debolezza e le potenzialità di strumentazione e di organizzazione. Il monitoraggio, attuato periodicamente, serve a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla scuola e consente, attraverso una pianificazione di specifici interventi di miglioramento, di rispondere sempre di più alle esigenze e alle aspettative degli studenti e delle famiglie, proponendo attività e progetti che rispondano alle caratteristiche di rilevanza, fattibilità ed efficacia.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana.

Traguardo

Migliorare il livello di preparazione di italiano e matematica degli alunni e delle alunne.

Priorità

Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e tutte le alunne e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità.

Priorità

Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Promuovere negli alunni e nelle alunne il senso di appartenenza, di fiducia, di partecipazione all'esperienza educativa della vita scolastica.

Priorità



Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Progettare percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSI FORMATIVI PER ACCRESCERE LE COMPETENZE DI BASE**

Il percorso delineato mira ad assicurare agli studenti e alle studentesse l'acquisizione delle competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana, come presupposti per la piena realizzazione del proprio percorso formativo, passando attraverso il miglioramento degli esiti scolastici, l'inclusione e la valorizzazione delle potenzialità. Gli obiettivi di processo individuati definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento di priorità e traguardi e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione, ritenuta risorsa fondamentale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana.



Traguardo

Migliorare il livello di preparazione di italiano e matematica degli alunni e delle alunne.

Priorità

Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e tutte le alunne e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ideare, progettare, implementare attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base.

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni e delle alunne con azioni volte al recupero e al potenziamento.

Ideare, progettare, implementare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, nella relazionalità e nel lavoro d'aula.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche, creative e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento trasversali alle discipline.

Garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno e alunna di esprimere le proprie potenzialità.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare le fasi di passaggio tra ordini di scuola e avviare azioni per rilevare e analizzare i risultati a distanza.

Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle



proprie attitudini per favorire il successo formativo, ridurre l'insuccesso scolastico e prevenire la dispersione scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali.

Confrontare i dati con quelli degli anni precedenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti.

Promuovere attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di strategie didattiche innovative rispondenti ai bisogni degli allievi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non legate al territorio.



● **Percorso n° 2: PERCORSI FORMATIVI PER ACCRESCERE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Il percorso delineato mira ad assicurare agli studenti e alle studentesse l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, come presupposti per la piena realizzazione di una cittadinanza attiva e responsabile, nonché del proprio percorso formativo. Gli obiettivi di processo individuati definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento di priorità e traguardi e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione e dal coinvolgimento delle famiglie e del territorio, ritenute risorse fondamentali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Promuovere negli alunni e nelle alunne il senso di appartenenza, di fiducia, di partecipazione all'esperienza educativa della vita scolastica.



Priorità

Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Progettare percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo di Educazione Civica in un'ottica di verticalità, allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva.

Elaborare una progettazione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre prassi strategiche per il favorire un clima di classe e di scuola positivi.

Introdurre compiti autentici nei due ordini di scuola.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano lo spirito di condivisione e il rispetto degli spazi comuni.



○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, attraverso la realizzazione di percorsi comuni a due ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione di un progetto di continuità e orientamento finalizzato alla conoscenza di sé e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la creazione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.

Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA

L'Istituto Comprensivo ha un'ampia offerta formativa caratterizzata anche dall'Ordinamento Musicale. La scuola si avvale di numerose collaborazioni musicali in rete con diversi soggetti ed enti sul territorio, oltre che proporre temi culturali, spettacoli teatrali, concerti.

Scuola Primaria

Per la diffusione dell'apprendimento pratico e teorico della musica nella Scuola Primaria è stata sviluppata un'idea progettuale con la finalità di:

- Verticalizzare il curriculum musicale, valorizzando l'ordinamento musicale.
- Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate dall'Istituto.
- Favorire la socializzazione e la condivisione di pratiche musicali.

Il progetto di Curricolo Verticale indirizzato alla Scuola Primaria intende avvicinare gli alunni alla musica attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le abilità già in possesso dei ragazzi. Grazie all'implementazione di questa idea progettuale sarà assicurata agli allievi un'offerta formativa musicale, altamente qualificata, garantita dalla collaborazione di docenti interni ed esterni qualificati. Il progetto è articolato in ogni classe della Scuola Primaria dell'intero Istituto inserendo nel loro curriculum un'ora settimanale, in determinati periodi dell'anno. Le attività sono divise tra musica d'insieme/pratica strumentale e



pratica corale.

Tra gli obiettivi prefissati nel quinquennio:

- contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli;
- sviluppare la musicalità e le competenze musicali;
- favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro;
- sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce;
- condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale;
- cantare correttamente in un coro strutturato;
- conoscere la voce come strumento musicale;
- conoscere gli strumenti musicali.

Scuola Secondaria

Nella Scuola Secondaria è previsto l'Ordinamento Musicale in due delle sedi (sede di via Salerno e sede di via Balsamo Crivelli). Esso prevede una cattedra di pianoforte, due di chitarra, una di percussioni, una di flauto traverso, una di violino, una di violoncello e una di clarinetto. Le competenze disciplinari e trasversali che si possono realizzare attraverso la pratica musicale possono essere molteplici. Tutte quelle che affrontiamo hanno come finalità lo sviluppo di intelligenze musicali in senso generale ma che ruotano intorno ai seguenti punti chiave:

- Saper comunicare attraverso i suoni essendo in grado di produrre messaggi musicali e saper decifrare quelli ricevuti.
- Conoscere il linguaggio musicale come notazione per leggere e scrivere segni musicali.
- Relazionarsi con i compagni come individuo all'interno di un unico coro, piccola orchestra.



- Conoscere il proprio territorio e sviluppare una propria identità attraverso la conoscenza del paesaggio sonoro circostante.

Tra le finalità formative per il triennio:

- sviluppare musicalità e acquisire competenze musicali;
- integrare i diversi aspetti della personalità: cognitivo, sensoriale, motorio e affettivo;

CURRICOLO VERTICALE DI L2

Il progetto risponde appieno agli intenti delle “Indicazioni Nazionali” del 2012, confermati dal documento ministeriale “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” del 2018 e dal programma “Strategia di Europa 2020”. Le lingue straniere sono considerate una delle competenze chiave nell’ottica dell’apprendimento permanente, concorrendo all’acquisizione degli strumenti utili per l’attivazione della cittadinanza attiva. Per tal fine la nostra scuola promuove sia la certificazione Delf per la lingua francese, sia la certificazione Trinity per la lingua inglese.

LA LINGUA INGLESE

Il nostro Istituto, a partire dalla Primaria e fino agli Esami di Stato della Secondaria, pianifica percorsi curriculari di lingue straniere, secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d’Europa.

Il Progetto risponde:

- agli obiettivi del POF triennale, relativi all’acquisizione delle competenze linguistiche;
- alle risoluzioni della Commissione Europea del Trattato di Lisbona del 2007 che promuovono la dimensione culturale del plurilinguismo per rafforzare il dialogo interculturale e contribuire alla formazione della persona;
- alle richieste e ai bisogni degli alunni e delle famiglie.



LE FINALITÀ

- Creare un Curricolo d'Istituto che sia unico e progressivo, per assicurare agli alunni l'unitarietà del processo di apprendimento.
- Qualificare l'insegnamento della lingua inglese avvalendosi della collaborazione di docenti madrelingua.

GLI OBIETTIVI

Per i docenti:

Elaborare una progettazione comune attuando il curricolo verticale di L2, con l'obiettivo principale di potenziare le seguenti competenze comunicative:

- Comprensione e produzione orale.
- Organizzare la certificazione esterna.
- Creare momenti di confronto tra i docenti della Primaria e della Secondaria.

Per gli alunni e le alunne:

Sviluppare l'apprendimento attraverso l'interazione con un docente madrelingua per:

- Accrescere l'esposizione alla lingua inglese e promuovere l'interesse e la conoscenza della cultura dei paesi anglofoni.
- Potenziare le competenze comunicative facendo leva sui bisogni linguistici reali.
- Migliorare la capacità di comunicare in lingua inglese nei diversi ambiti della vita quotidiana.
- Accrescere le capacità di autovalutazione del proprio percorso di apprendimento.
- Sviluppare la capacità di espressione personale attraverso l'uso di linguaggi diversi dal proprio.
- Creare motivazione all'apprendimento.
- Incentivare la socializzazione valorizzando il lavoro di gruppo e sviluppando il senso di



appartenenza e di solidarietà.

Per i genitori:

Partecipazione attiva al processo di apprendimento dei loro figli e figlie.

I DESTINATARI DELLA PROPOSTA

Scuola Primaria: lingua inglese, dalla seconda alla quinta classe.

Scuola Secondaria: lingua inglese dalla prima alla terza classe.

LE MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO

La partecipazione ad un progetto didattico svolto con l'intervento di un docente madrelingua è utile per affinare conoscenze e abilità acquisite durante le normali ore curricolari.

Gli alunni possono infatti:

- acquisire nuove competenze nell'ambito della comunicazione orale con particolare attenzione agli aspetti fonetici e lessicali;
- realizzare un incontro autentico con la cultura anglofona tramite la testimonianza di un native speaker.

L'insegnante madrelingua, infatti, è protagonista della cultura del suo paese d'origine, trasmessa con testi orali e scritti come filastrocche, giochi, canzoni, racconti di vita quotidiana, fornendo agli alunni e alunne un modello linguistico di riferimento per la pronuncia, il lessico e la naturalezza d'espressione.

L' ATTUAZIONE



Scuola primaria

L'attività dei docenti madrelingua è volta al potenziamento delle capacità di comprensione ed espressione orale.

I loro interventi saranno mirati alla ripresa, ampliamento e arricchimento delle proposte operative svolte dall'insegnante di classe, con le quali attueranno una stretta e continua collaborazione.

In particolare per le classi della Primaria, le attività, svolte in orario curricolare, saranno condotte avvalendosi di varie modalità didattiche (giochi, canti, filastrocche, lavori a coppie, simulazioni...) e di supporti (schede, registrazioni...) volti ad alimentare la curiosità dei bambini per una lingua e una cultura diversa dalla loro e a stimolarne l'apprendimento.

Scuola Secondaria di primo grado

La scuola propone il potenziamento linguistico della lingua inglese durante le ore curricolari del mattino affiancando, per un'ora alla settimana, nell'arco del primo o secondo quadrimestre, un insegnante madrelingua al docente di lingua inglese.

L'obiettivo specifico che ci si pone consiste nell'avviare gli studenti, sin dall'inizio della prima media, all'acquisizione delle competenze per il conseguimento della certificazione linguistica nella classe terza

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - NEXT GENERATION CLASSROOM

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" pone al centro dell'attenzione la relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe.

L'allineamento tra lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e la progettazione di attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati sono al centro dell'attenzione del corpo docente.

La Dirigente Scolastica, in collaborazione con l'Animatore digitale, il Team per l'innovazione e le



Figure Strumentali costituiranno un gruppo di progettazione, anche coinvolgendo i docenti e gli studenti al fine di trasformare, ai sensi dell'art. 1, c. 4 del DM 8 agosto 2022, n.218, almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, secondo quanto previsto nella Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

L'obiettivo del gruppo di progettazione sarà quello di ideare ambienti innovativi caratterizzati da un design contraddistinto da mobilità e flessibilità, tale da permettere di cambiare la configurazione dell'aula sulla base dell'attività da svolgere o delle metodologie didattiche adottate, da arredi facilmente posizionabili, da attrezzature digitali versatili e da rete wireless o cablata.

Sarà sempre compito dello stesso gruppo di progettazione stabilire se adottare un sistema basato:

- su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico;
- su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra;
- su un sistema ibrido che comprenda entrambe le soluzioni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DigitAlpi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - NEXT GENERATION CLASSROOM L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" pone al centro dell'attenzione la relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. L'allineamento tra lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e la progettazione di attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati sono al centro dell'attenzione del corpo docente. La Dirigente Scolastica, in collaborazione con l'Animatore digitale, il Team per l'innovazione e le Figure strumentali ha costituito un gruppo di progettazione, anche coinvolgendo i docenti al fine di trasformare, ai sensi dell'art. 1, c. 4 del DM 8 agosto 2022, n.218, almeno la metà degli ambienti di apprendimento. L'obiettivo del gruppo di progettazione sarà quello di ideare ambienti innovativi caratterizzati da un design contraddistinto da mobilità e flessibilità, tale da permettere di cambiare la configurazione dell'aula sulla base dell'attività da svolgere o delle metodologie didattiche adottate, da arredi facilmente posizionabili, da attrezzature digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

versatili.

Importo del finanziamento

€ 242.177,99

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Un po' più in alto e un po' più in là

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

PIU' IN ALTO: il nostro istituto collocato nell'estrema periferia milanese è dato come obiettivo di innalzare i livelli delle competenze di base per sostenere e accompagnare i propri alunni a rischio di disaffezione e/o dispersione scolastica offrendogli l'opportunità di usufruire di percorsi pedagogici individuali che li orientino alla conoscenza del sè e alle conseguenti scelte di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

vita. Inoltre la seconda attiverà percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base a sostegno della formazione di futuri cittadini attivi così necessari per la rivitalizzazione delle periferie. PIU' IN LA: il nostro istituto si pone come obiettivo la crescita armonica di tutte le componenti dell'individuo-alunno attraverso l'offerta di laboratori artistici nei quali gli allievi scoprono caratteristiche di sé mai esperite. Ampliare il proprio sguardo sul sé, porta a rinforzare la propria autostima e a orientare le proprie scelte anche in campi finora mai presi in considerazione.

Importo del finanziamento

€ 101.200,98

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0

● Progetto: Ancora più in su ancora più in là

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ANCORA PIU' in SU: il nostro istituto collocato nell'estrema periferia milanese è dato come obiettivo di innalzare i livelli delle competenze di base per sostenere e accompagnare i propri alunni a rischio di disaffezione e/o dispersione scolastica offrendogli l'opportunità di usufruire di percorsi pedagogici individuali che li orientino alla conoscenza del sè e alle conseguenti scelte di vita. Inoltre la seconda attiverà percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base a sostegno della formazione di futuri cittadini attivi così necessari per la rivitalizzazione delle periferie. ANCORA PIU' IN LA': il nostro istituto si pone come obiettivo la crescita armonica di tutte le componenti dell'individuo-alunno attraverso l'offerta di laboratori artistici nei quali gli allievi scoprono caratteristiche di sè mai esperite. Ampliare il proprio sguardo sul sè, porta a rinforzare la propria autostima e a orientare le proprie scelte anche in campi finora mai presi in considerazione.

Importo del finanziamento

€ 89.005,39

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: ALPIDIG



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto formativo per una reale transizione digitale all'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Milano integrerà in modo efficace le tecnologie digitali nell'ambiente di apprendimento. Il progetto si svilupperà per fasi. Analisi dei Bisogni: conduzione di un'analisi approfondita delle competenze digitali esistenti del personale scolastico e identificazione dei bisogni formativi specifici nelle aree didattiche e amministrative più legate all'innovazione e alla digitalizzazione. Definizione degli obiettivi formativi: gli obiettivi formativi saranno tutti collegati al miglioramento degli apprendimenti degli operatori scolastici. Pianificazione di percorsi formativi differenziati: i percorsi formativi saranno tarati sulle diverse esigenze e livelli di competenza del personale. Verranno forniti moduli di formazione specifici per insegnanti e personale amministrativo. Approccio pratico e laboratori: le attività pratiche e laboratoriali che consentano al personale scolastico di sperimentare direttamente le tecnologie digitali tenderanno sempre a promuovere l'apprendimento attivo attraverso progetti pratici e collaborativi. Integrazione con il curriculum: l'integrazione del curriculum attraverso la digitalizzazione definirà teoricamente come integrare le tecnologie digitali all'interno del curriculum. La formazione dovrà evidenziare le buone pratiche e le pratiche innovative fornendo esempi concreti di come utilizzare strumenti digitali per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Sostenibilità e continuità: la pianificazione definirà un percorso continuo per garantire che il personale scolastico rimanga aggiornato sulle nuove tecnologie e sulle migliori pratiche. Il supporto fornito sarà collegato alla formazione iniziale del personale interessato. Collaborazione e condivisione delle buone pratiche: sarà favorita la collaborazione per condividere esperienze e buone pratiche nella integrazione digitale. La creazione di una comunità di pratiche, di ricerca e di apprendimento sarà l'elemento portante per facilitare lo scambio di idee. Valutazione delle competenze digitali: verrà attivato un sistema di valutazione delle competenze digitali per monitorare il progresso del personale tenendo presenti i parametri di Digicomp 2. I feedback e le valutazioni saranno utilizzati per adattare i programmi di formazione in corso d'opera. Focus sull'inclusività: la formazione sarà inclusiva, tenendo conto delle diverse competenze di partenza e delle esigenze specifiche del personale scolastico con diverse abilità e background. Supporto tecnico e risorse: verrà fornito un supporto tecnico continuo e risorse didattiche per facilitare l'efficace utilizzo delle tecnologie digitali. Verrà creata una rete di supporto per affrontare eventuali sfide tecniche o pedagogiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà progettata in modo strategico, personalizzato e continuativo, al fine di massimizzare l'impatto positivo delle tecnologie digitali sull'esperienza di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 87.595,25

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	112.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Alpi e il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Alpi e il futuro intende sviluppare le competenze in ambito scientifico-tecnologico e linguistico delle studentesse e degli studenti, con una particolare attenzione alle pari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

opportunità di genere, e le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti. Il progetto si innesta nelle prospettive di miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, intercettando i bisogni educativi delle studentesse e degli studenti, in un'ottica di sviluppo generale della scuola nell'ambito dell'internazionalizzazione dei percorsi di studi favorendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e l'apprendimento integrato di contenuti e lingue straniere. Sono previsti moduli didattici a carattere laboratoriale di approfondimento scientifico. Per i docenti sono previsti percorsi per il conseguimento della certificazione linguistica di livello C1 dell'inglese e lo sviluppo della metodologia CLIL e della didattica dell'italiano come seconda lingua. Il progetto vuole promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo dell'IC Ilaria Alpi, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 136.966,40

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR nel campo della riduzione dei divari territoriali e nel contrasto alla dispersione scolastica e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio abbandono.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Per la realizzazione dell'intervento è prevista la progettazione di:

- Percorsi di mentoring e orientamento

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

- Percorsi di orientamento per le famiglie

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, o, ad esempio, cinema, teatro, sport, musica, ecc...).

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno dell'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi", si costituisce il team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva la Dirigente Scolastica nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi è costituito da tre plessi di Scuola Primaria e tre plessi di Scuola Secondaria di primo grado. Tutti i plessi hanno caratteristiche comuni e obiettivi formativi condivisi, ma anche delle specificità proprie.

Nell'ambito della Scuola Primaria, nel plesso G. Casati di via San Colombano, è attivo un percorso a didattica differenziata Montessori, mentre nel plesso "Sandro Pertini", di via Salerno 3, è attivo un percorso a metodo M.O.D.I. (Migliorare l'Organizzazione Didattica Incentrata sulla persona), di sperimentazione della Regione Lombardia.

Nell'ambito della Scuola Secondaria di primo grado, nel plesso di via San Colombano è attivo un percorso di sperimentazione ispirato al Metodo Montessori; nel plesso di via Salerno è attivo un percorso a Ordinamento Musicale e un percorso di tempo ordinario; mentre nel plesso Tre Castelli (via R.B. Crivelli) è attivo un percorso a Ordinamento Musicale, un percorso di tempo ordinario e uno di tempo prolungato.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA SANDRO PERTINI	MIEE8DZ01A
PRIMARIA TRE CASTELLI	MIEE8DZ02B
PRIMARIA G.CASATI	MIEE8DZ03C
PRIMARIA C/O OSPED. S. PAOLO	MIEE8DZ04D
PRIMARIA PLESSO MONTESSORI	MIEE8DZ05E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDAR. I GR. V. SALERNO	MIMM8DZ019
SECON. I GR. C/O OSP. S. PAOLO	MIMM8DZ02A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è



l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.



Insegnamenti e quadri orario

IC. ILARIA ALPI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SANDRO PERTINI MIEE8DZ01A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TRE CASTELLI MIEE8DZ02B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.CASATI MIEE8DZ03C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PLESSO MONTESSORI MIEE8DZ05E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDAR. I GR. V. SALERNO MIMM8DZ019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECON. I GR. C/O OSP. S. PAOLO
MIMM8DZ02A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Il testo di legge e le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate con decreto n. 183 del 7 settembre 2024, prevedono che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun alunno/a, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione Civica. Ogni disciplina è pertanto, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno/a.

Approfondimento



SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Classi Prima, Seconda, Terza

QUADRO ORARIO	SETTIMANALE
Italiano	7
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Tecnologia e Informatica	1
Inglese	2
Arte e Immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione/Materia Alternativa	2

Educazione Civica è una disciplina trasversale, trattata nell'ambito di tutte le discipline presenti nel quadro orario. Il monte ore annuale per ciascuna classe è di 33 ore.

Classi Quarta e Quinta



QUADRO ORARIO	SETTIMANALE
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Tecnologia e Informatica	1
Inglese	3
Arte e Immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione/Materia Alternativa	2

Educazione Civica è una disciplina trasversale, trattata nell'ambito di tutte le discipline presenti nel quadro orario. Il monte ore annuale per ciascuna classe è di 33 ore.

METODO DIFFERENZIATO MONTESSORI PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stata istituita nell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, nel plesso di via San Colombano, una sezione di scuola primaria con differenziazione Montessori. Il corpo docente è formato e abilitato all'insegnamento del metodo Montessori; l'affiancamento di esperti e formatori del metodo garantisce la validazione e la qualità del processo formativo offerto ai bambini.

Un'evidente trasformazione psicologica caratterizza il bambino di questa età (dai 6 agli 11 anni) che sa affrontare l'ambiente che lo circonda in modo nuovo. Appare più sicuro di sé, desideroso di comunicare con gli altri; ha capacità di iniziativa, di concentrazione, abilità manuali, viva



immaginazione. Partendo dai materiali sensoriali e di sviluppo, il bambino passa gradualmente e in modo naturale all'astrazione dei concetti. I campi di interesse abbracciano il mondo: il bambino vuole conoscere la vita degli animali, delle piante, la storia dell'universo, la geografia, la storia dell'uomo dalle sue origini ai giorni nostri, vuole mettere in relazione cause ed effetti facendo esperienze dirette in prima persona e diventando protagonista di questa avventura. Per questo l'ambiente della scuola elementare è simile a un laboratorio di scoperte e di esperienze che si possono fare in un gruppo anche allargato a diverse età. A tale scopo, gli insegnanti della primaria collaborano con i docenti della secondaria di I grado nella realizzazione di progetti che spaziano dall'ambito linguistico all'ambito matematico-scientifico. E' nello scambio di idee, nell'aiuto reciproco che si impara a crescere, con adulti che guidano al rispetto delle regole sociali, che non danno premi o castighi, ma sostengono lo sforzo, indirizzano il lavoro, consigliano e contemporaneamente condividono le scelte, rispettano i ritmi, i percorsi individuali.

"...L'universo è una realtà imponente e una risposta a tutti gli interrogativi. Cammineremo insieme per questa strada della vita, perché tutte le cose fanno parte dell'universo e sono connesse fra di loro per formare un tutto unico..." (Maria Montessori, Come educare il potenziale umano).

PROGETTO M.O.D.I.

Migliorare l'Organizzazione Didattica Incentrata sulla persona.

Il progetto mira ad un miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e ad un innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva. Gli obiettivi sono: lo sviluppo delle potenzialità e l'accrescimento delle competenze e, allo stesso tempo, il benessere degli studenti, dei docenti e delle famiglie coinvolte nei processi formativi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPI SCUOLA

Orario Ordinario

Il tempo scuola è organizzato nel seguente modo:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 13.45;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.50.

Tempo Prolungato e Montessori



Il tempo scuola è organizzato nel seguente modo:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 16.40 (compreso mensa);
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.50.

Tempo Classi a Ordinamento Musicale

Il tempo scuola delle classi a Ordinamento Musicale è organizzato nel seguente modo:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.50;
- giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.40.

PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MONTESSORI SPERIMENTAZIONE STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART.11 DEL D.P.R. N. 275/99 (DECRETO MINISTERIALE N. 237 DEL 30/07/2021)

Lo sviluppo armonioso delle potenzialità individuali degli alunni è al centro del nostro agire e della riflessione quotidiana.



“La scuola secondaria non è un settore dell’istruzione e dell’insegnamento. Io credo che rappresenti il vero centro di tutta l’educazione, il centro nel quale si deve ricercare la chiave da offrire all’umanità” (Maria Montessori).

Nel corso dell’anno scolastico 2014/15 il nostro Istituto ha aderito ad un accordo di rete per una sperimentazione di Scuola Secondaria di I grado con metodo Montessori nella nostra succursale sede di via San Colombano con avvio nell’anno scolastico 2016/2017, insieme all’Istituto Comprensivo “Arcadia” di Milano, all’Istituto Comprensivo “R. Massa” di Milano e all’Istituto Comprensivo “Balilla Paganelli” di Cinisello Balsamo.



Il progetto è nato dalla volontà di un gruppo di genitori particolarmente motivati e persuasi della bontà del metodo Montessori e della necessità di attuare una metodologia didattica che investa tutte le discipline che abbia il suo perno nell'apprendimento cooperativo e nella presenza significativa dei genitori a sostegno del percorso.

Condizione essenziale per la riuscita del progetto è una rigorosa formazione del personale docente che ha preso avvio nell'anno scolastico 2015/2016 ed è proseguita negli anni successivi grazie al supporto dell'associazione M2B.

Con Decreto Ministeriale n. 237 del 30.07.2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato il progetto di sperimentazione della scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori (triennio 2021- 2024) per 24 Istituzioni Scolastiche della rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano.

La sperimentazione nazionale nasce e si sviluppa dalla sperimentazione milanese attiva da diversi anni e avente come capofila sempre l'IC Riccardo Massa di Milano (si vedano i Decreti Ministeriali n. 989/2016, n. 909/2017, n. 539/2018 e n. 75/2020).

L'Istituto Ilaria Alpi partecipa alla Rete Nazionale che si propone di attivare per la scuola secondaria di primo grado nuove vie di apprendimento ispirate al Metodo Montessori, basate sull'Autoeducazione e sulla scuola del "fare", con al centro studentesse e studenti come attori e non solo fruitori del percorso didattico.

IL PROGETTO

Il progetto della sperimentazione specifica nel dettaglio:

- le motivazioni;
- la struttura didattico-pedagogica (i principi guida dell'azione didattica, l'ambiente di apprendimento, lo sviluppo sociale, il lavoro libero e i piani di lavoro, le attività specifiche di metodo, le discipline e unitarietà del sapere, la pedagogia del luogo, la vita pratica, i compiti autentici e i progetti di vita sociale, la valutazione / autovalutazione);
- il ruolo dell'insegnante;
- il tempo scuola e l'articolazione oraria;
- la formazione del personale, che avviene a cura di Opera Nazionale Montessori;
- il monitoraggio e la verifica del progetto.

L'approccio Montessori è un insieme di idee e di azioni. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche.



Ha come principale finalità quella di educare:

- all'autonomia fisica e intellettuale;
- alla capacità di concentrazione;
- alla perseveranza nel lavoro;
- alla costruzione di un proprio metodo di studio;
- alla cura e al rispetto della persona e dell'ambiente.

Lo studente e la studentessa, perni di tutta la metodologia montessoriana, sono visti come costruttori di consapevolezza proprie; tali consapevolezze sono suscitate dal mondo esterno, confermate e interiorizzate attraverso le proprie capacità di rielaborazione, farle proprie e astrarne autonomamente i concetti.

L'alunno e l'alunna sono sollecitati a utilizzare nel miglior modo l'ambiente educativo, per edificare la propria personalità in piena autonomia: questo significa che sono spronati a rendersi autosufficienti attraverso l'esperienza personale; sono stimolati a osservare, sperimentare, utilizzare finemente la manualità, a fare da soli o nel gruppo dei pari, senza che l'adulto si sostituisca a loro, per raggiungere uno sviluppo più completo ed equilibrato della propria personalità.

Nel percorso di crescita, a maggior ragione con l'ingresso nell'adolescenza, l'obiettivo a cui puntare è tenere presente che "Lo sforzo del lavoro, dello studio, dell'apprendere è frutto dell'interesse e niente si assimila senza sforzo (...). Ma sforzo è ciò che si realizza attivamente usando le proprie energie e ciò a sua volta si realizza quando esiste interesse (...). Colui il quale nell'educare cerca di suscitare un interesse che porti a svolgere un'azione e a seguirla con tutta l'energia, con entusiasmo costruttivo, ha svegliato l'uomo". (M. Montessori, Introduzione alla Psicogeometria).

I PRINCIPI GUIDA DELL'AZIONE DIDATTICA

Al centro del nostro progetto pedagogico vi è l'adolescente, o come lo definisce Montessori il "neonato sociale", che ha bisogno di un ambiente di apprendimento differente da quello tradizionale, un luogo stimolante e critico, nel quale possa seguire le traiettorie dei saperi in maniera guidata e libera al tempo stesso e sempre nel rispetto dei propri tempi di apprendimento.

Il setting di apprendimento predisposto con perizia e autenticità dai docenti deve indurre ciascuno studente a una personale e proficua ricerca di interesse. Questo significa avere come obiettivo che il percorso intrapreso dallo studente lo porti a una sua personale progressione nella via dell'apprendimento e gli fornisca quegli strumenti critici così necessari alla lettura e all'interpretazione della società contemporanea.



Pur volendo rimodellare il sistema tradizionale, non ci siamo mai dimenticati di rappresentare una scuola di transizione verso le scuole superiori dove questa metodologia, per quel che riguarda l'Italia, non ha ancora luoghi compiuti di espressione.

La nostra è una scuola inclusiva, dove grande attenzione è data a tutti i bisogni educativi speciali degli alunni, con particolare riguardo ad alunni ad alto potenziale cognitivo.

- Rispetto per la libertà di sviluppo del ragazzo e della ragazza Il ragazzo e la ragazza hanno in sé enorme potenza e potenzialità e compito dell'educazione e dell'istruzione è rimuovere gli ostacoli al loro libero sviluppo.
- Autoeducazione: sistema di libertà organizzata intenzionalmente per garantire il lavoro autonomo di ragazzi e ragazze.
- Autonomia: capacità di muoversi liberamente nell'ambiente e di fare proprie direttamente le conoscenze, in base alle proprie esperienze, gestendo i propri spazi, i propri tempi di vita e di azione.
- Unitarietà del sapere: consapevolezza dell'interconnessione tra le discipline, che diventano punti di vista e linguaggi diversi di un unico sapere complesso.
- Apprendere attraverso il fare: costruzione di un apprendimento efficace e significativo agendo dalla "periferia", cioè rivolgendosi ai sensi e al movimento da allineare con la mente, in quanto non esiste costruzione del pensiero razionale che non passi attraverso i sistemi motori.

Il progetto si configura con un tempo scuola di 36 ore declinate nel seguente modo:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 16.40 (compreso mensa);
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.50.

I CARDINI DEL NOSTRO APPROCCIO ALLA SPERIMENTAZIONE MONTESSORI

- Osservazione del progresso dello studente come criterio fondamentale della valutazione.
- Autovalutazione come strumento di metacognizione: rendere il vissuto colmo di significati.
- Riflessione sull'errore come strumento di miglioramento: "l'errore è amico".
- Osservazione dello studente condivisa e oggettiva.
- Attenzione all'accoglienza e alla valorizzazione delle caratteristiche individuali dello studente.
- Approccio interdisciplinare agli argomenti di studio ed esperienza.
- Confronto e riflessione tra docenti sulla sperimentazione e sulle attività come momento di autoformazione automatizzato.
- Ricerca e riflessione sulla libera scelta come modalità di autoapprendimento.
- Uso dello spazio fluido, rispettato e condiviso come modus operandi.



- Uso delle compresenze nello stesso spazio orario per progetti di potenziamento e recupero.

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL NOSTRO ISTITUTO

Scansione modulare

L'orario interno è organizzato in moduli di due ore consecutive per favorire la scelta libera e garantire al contempo un'efficace organizzazione didattica, per permettere la realizzazione di attività interdisciplinari, per consentire di lavorare a classi aperte.

Compresenze

Due o più docenti operano nella stessa ora all'interno della stessa classe per realizzare attività e progetti interdisciplinari. Ciò consente anche di dividere la classe in piccoli gruppi di lavoro.

Studio libero (libera scelta)

Due moduli orari (mattino o pomeriggio) sono dedicati allo studio libero ("libera scelta"), in modo che gli alunni possano esprimere liberamente gli interessi e le inclinazioni personali, sviluppando approfondimenti, con un'operatività orientata, stimolando così l'autodisciplina e il comportamento responsabile.

Laboratori

Due spazi orari (mattino e/o pomeriggio) sono dedicati a laboratori espressivi o scientifici.

Educazione cosmica

Ogni anno i docenti scelgono un tema trasversale condiviso per superare le divisioni tra le discipline costruendo una visione olistica del sapere. Negli anni tali temi sono stati: acqua, Terra/fuoco, Aria, Ambiente, Onda, Luce.

Pedagogia del luogo

L'ambiente scolastico è luogo motivante perché pensato e progettato e permette al ragazzo di attivarsi liberamente e all'adulto di osservare i ragazzi nelle loro libere espressioni.

Sono frequenti le uscite per scoprire il territorio e la storia della propria città.

Per creare un gruppo classe coeso e favorire le relazioni tra pari, le classi prime partecipano al progetto Scuola natura.



Piani di lavoro, valutazione/autovalutazione

Il piano di lavoro è uno strumento preparato dal docente per sostenere i ragazzi nelle attività di studio. È valutato con scale temporali (Sempre, Spesso, A volte, Mai). Facilita l'autovalutazione e la verifica delle competenze raggiunte, sviluppa l'autonomia e il pensiero critico, prende in considerazione l'alunno/a come unico e irripetibile. La valutazione è uno degli strumenti legati alla sintesi educativa e didattica di un percorso ampio complesso e individuale. Diventa segnale della crescita per il raggiungimento di obiettivi personali. Promuove l'autonomia attraverso la "riscoperta" dell'errore "amico", utile al processo di apprendimento. Nei primi tre quadrimestri si valuta il progresso, attraverso un'osservazione del docente che valuti l'attivazione, la puntualità della consegna, la completezza del lavoro svolto, la pianificazione e la gestione, la ricerca e l'approfondimento, la coerenza, la pertinenza, l'originalità e la creatività e l'ordine. Dal secondo quadrimestre della classe seconda, la valutazione si adegua a quella tradizionale in decimi.

PROGETTI

Le classi a sperimentazione Montessori partecipano a tutti i progetti d'istituto, inoltre:

- PROGETTO ACCOGLIENZA

A giugno le docenti della commissione "Formazione classi prime" effettuano colloqui strutturati con tutte le famiglie delle future classi prime.

A settembre si accolgono le classi prime con 3 settimane di attività dedicate all'accoglienza, al benessere e alla conoscenza dei ragazzi.

Tutte le attività di accoglienza sono materiali già testati.

Inoltre i ragazzi delle classi seconde organizzano per gli studenti di prima "Il giro degli spazi". Divisi in piccoli gruppi interclasse gli studenti di prima imparano i percorsi e i regolamenti dei vari spazi della scuola guidati dai compagni più grandi.

- CACCIA AL TESORO

Tutti gli anni le classi terze organizzano una grande caccia al tesoro per le classi prime: quest'ultime vengono divise in piccoli gruppi interclasse e superando una serie di prove arrivano a scoprire chi sono i "numi tutelari" della nostra scuola.

- TEMA TRASVERSALE

Ogni anno viene scelto un tema trasversale (acqua, terra e fuoco, aria, ambiente, onda, luce). In ogni



classe si organizzano attività sul tema condiviso a partire dalla lettura della biografia di Newton accompagnata da esperimenti pratici e approfondimenti su testi letterari. Ogni classe progetta mappe mentali e analizza un aspetto scientifico relativo al tema (anatomia umana, fisica, astronomia,..).

Inoltre, correlato alle trasformazioni dell'età degli studenti e con la collaborazione di tutte le discipline, a ciascun anno è sotteso un tema specifico:

ORIGINE in prima TRASFORMAZIONE in seconda e CAMBIAMENTO in terza

- TUTORAGGIO

Gli alunni hanno a disposizione un'ora alla settimana su appuntamento per poter confrontarsi con un insegnante su metodo di studio, comportamento, problemi relazionali e potenziamento.

- PROGETTO LINGUISTICO

1 ora di compresenza del prof. di Inglese in tutte le classi con progetti differenti per classe.

- PROGETTO MADRELINGUA

Durante le ore di inglese il docente viene affiancato da un madrelingua per potenziare le competenze di base della lingua inglese. Il progetto è a pagamento.

- PROGETTO ORTO

Realizzazione di un orto stagionale nel giardino della scuola con attenzione alle diverse fasi di lavorazione: concimazione naturale, diserbo, preparazione del terreno con minime lavorazioni, semina e cura delle piante orticole con un approccio biologico e biodinamico.

Vengono inoltre affrontate le fasi di rilievo delle misure e della progettazione delle diverse aiuole rispettando la stagionalità delle diverse colture.

Nella stagione invernale la storia delle verdure dalla loro origine territoriale e stagionale alla diffusione globale; utilizzo consapevole delle risorse alimentari a km zero e sensibilizzazione al concetto di consumo consapevole e spesa ambientale.

- SCUOLA NATURA

Tutte le classi prime e se possibile le altre aderiscono al progetto del comune di Milano che prevede un soggiorno studio di una settimana presso le case vacanze del territorio vivendo un'esperienza di particolare interesse naturalistico, storico e culturale.



- NUOVE TECNOLOGIE

- uso consapevole dei dispositivi digitali: riflessione e regolamenti autoprodotti
- progetto coding

ORDINAMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La volontà di frequentare i corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione composta dai docenti di strumento e educazione musicale nominata per l'espletamento delle prove attitudinali. Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale. Agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'I.C. Ilaria Alpi è proposta la prova orientativo-attitudinale in data anteriore alla scadenza prevista per le iscrizioni. In data successiva e comunque sempre prima della scadenza per le iscrizioni è organizzata una prova suppletiva per gli alunni interni che siano stati assenti alla prima prova e per gli alunni esterni provenienti da altri Istituti Comprensivi. A tutti gli alunni che ne faranno richiesta nei termini e nelle modalità richiesti dall'Istituto mediante apposita circolare, verrà proposta la prova orientativo-attitudinale in data anteriore alla scadenza prevista per le iscrizioni. In data successiva e comunque sempre prima della scadenza per le iscrizioni è organizzata una prova suppletiva per gli alunni che siano stati assenti alla prima prova. La Commissione esaminatrice è composta da tutti i docenti di strumento musicale e da almeno un docente di educazione musicale dell'Istituto. È articolata in due sottocommissioni, ciascuna composta dai docenti di ogni corso ad indirizzo musicale e da un docente di educazione musicale. La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione. Le prove sono svolte per tutti gli alunni con le stesse modalità e consistono in semplici prove atte a verificare e valutare:

- il senso ritmico;
- l'intonazione e l'orecchio musicale;
- le competenze musicali di base;
- un breve colloquio che valuti la motivazione e le attitudini fisiche relativamente ai diversi strumenti musicali.

È previsto lo studio dei seguenti strumenti: chitarra (via Salerno,1) (via Crivelli, 3); clarinetto (via Crivelli, 3); flauto traverso (via Salerno,1); percussioni (via Salerno,1); pianoforte (via Salerno,1);



violino (via Crivelli, 3); violoncello (via Crivelli, 3). Gli studenti della Secondaria ammessi all'ordinamento musicale, a partire dall'a.s. 2023/24, in base al Decreto Interministeriale 1 Luglio 2022 n.176, sono impegnati in tre lezioni settimanali, di cui una di strumento musicale concordata con il docente e due collettive, rispettivamente di teoria/lettura musicale e musica d'insieme, stabilite dalla scuola in orario ante meridiano.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso contribuisce, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Lo studio di uno strumento musicale ha come finalità principale lo sviluppo della persona, e può anche essere funzionale alla prosecuzione degli studi musicali.

- Mediante la funzione cognitiva-culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo, utilizzano le competenze specifiche nella costruzione dei significati che stanno alla base della concezione del mondo, della mentalità, dei modi di vita e dei valori della comunità di cui fanno parte.
- Mediante la funzione linguistico-comunicativa integrano gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici, culturali.
- Mediante la funzione emotiva-affettiva, nel rapporto con un brano, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni e sono indotti a ricrearle.
- Mediante la funzione relazionale instaurano relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche partecipative.
- Mediante la funzione critico-estetica sviluppano una sensibilità artistica basata sull'esecuzione e sull'interpretazione dei brani elevando la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Tra gli obiettivi formativi per il triennio:

- Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, un'occasione di maturazione logico-espressiva e comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, un'ulteriore occasione di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità, una più adeguata conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornire occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio;



- Sviluppare abilità di concentrazione, di coordinazione, di controllo, di rilassamento;
- Incrementare la capacità di vivere con consapevolezza le proprie emozioni;
- Potenziare le capacità mnemoniche e la capacità di rielaborare significati musicali in altri linguaggi.

Sfruttando le risorse umane ottenute ai sensi della legge 107/15 per il potenziamento dell'educazione musicale e clarinetto, sono stati attivati i seguenti progetti:

Corso di Tromba e Trombone: grazie alla presenza di un docente in possesso del titolo di accesso alla relativa classe di concorso (AL56), è stato possibile attivare un corso di Tromba e Trombone che si tiene in orario extracurricolare per gli alunni della Scuola Secondaria del plesso di via Salerno. Il corso prevede delle lezioni individuali e/o in piccoli gruppi in orario comunicato dal docente, concordato, ove possibile, con le famiglie e la partecipazione alle prove dell'orchestra per la preparazione delle attività relative all'Ordinamento Musicale, con cui condivide gli obiettivi e gran parte della struttura.

Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria: Per la promozione delle pratiche artistiche e musicali i docenti dell'Ordinamento Musicale attuano un percorso di presentazione degli strumenti di cui è previsto l'insegnamento nell'Istituto. Tale percorso prevede un ciclo di incontri per avvicinare gli alunni e le alunne della quinta classe della Primaria agli strumenti musicali e alla musica d'insieme.



Curricolo di Istituto

IC. ILARIA ALPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi ha elaborato un Curricolo d'Istituto, declinando obiettivi e competenze da raggiungere lungo gli otto anni di percorso del primo ciclo di istruzione. Esso rappresenta l'insieme delle scelte didattiche operate dalla scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto. Si tratta della pluralità delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi.

È possibile consultare il Curricolo d'Istituto visionando il documento allegato.

Allegato:

Curricolo-di-Istituto-I.C.-Ilaria-Alpi.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto allegato.



Allegato:

Curricolo di Educazione Civica IC Ilaria Alpi.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC. ILARIA ALPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: POTENZIAMENTO LINGUISTICO: INGLESE E FRANCESE**

Gli studenti beneficeranno di moduli di lezioni con docenti madrelingua inglese in presenza con l'insegnante di materia, in orario curricolare. L'obiettivo di tale progetto consiste nel consolidare e potenziare, sull'intero gruppo classe, le competenze comunicative attraverso il ricorso a compiti di realtà, role plays, lavori di gruppo ed in coppia, favorendo un apprendimento attivo.

Gli studenti, su base volontaria, potranno sostenere un esame di certificazione della lingua straniera: inglese/francese per il conseguimento del livello A2/B1 secondo il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). Tali esami attestano le competenze linguistiche raggiunte dai candidati, nelle Lingue Straniere rappresentando un indubbio arricchimento del curriculum personale, un valido stimolo all'apprendimento della lingua straniera e un primo approccio a una prova ufficiale, con validità europea.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC. ILARIA ALPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Alpi e il futuro

Il progetto "Alpi e il futuro" intende sviluppare le competenze in ambito scientifico-tecnologico e linguistico delle studentesse e degli studenti, con una particolare attenzione alle pari opportunità di genere e le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti. Il progetto si innesta nelle prospettive di miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto, intercettando i bisogni educativi delle studentesse e degli studenti, in un'ottica di sviluppo generale della scuola nell'ambito dell'internazionalizzazione dei percorsi di studi favorendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e l'apprendimento integrato di contenuti e lingue straniere. Sono previsti moduli didattici a carattere laboratoriale di approfondimento scientifico. Per i docenti sono previsti percorsi per il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 dell'inglese e lo sviluppo della metodologia CLIL e della didattica dell'italiano come seconda lingua. Il progetto vuole promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum dell'I.C. "Ilaria Alpi", di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare conoscenze ed abilità nelle discipline STEM,
- sviluppare conoscenze ed abilità digitale ed innovazione,
- sviluppare conoscenze ed abilità nelle discipline linguistiche attraverso la metodologia CLIL.

○ **Azione n° 2: Alpi e il futuro**

Il progetto "Alpi e il futuro" intende sviluppare le competenze in ambito scientifico-tecnologico e linguistico delle studentesse e degli studenti, con una particolare attenzione alle pari opportunità di genere e le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti. Il progetto si innesta nelle prospettive di miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto, intercettando i bisogni educativi delle studentesse e degli studenti, in un'ottica di sviluppo generale della scuola nell'ambito dell'internazionalizzazione dei percorsi di studi favorendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e l'apprendimento integrato di contenuti e lingue straniere. Sono previsti moduli didattici a carattere laboratoriale di approfondimento scientifico. Per i docenti sono previsti percorsi per il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 dell'inglese e lo sviluppo della metodologia CLIL e della didattica dell'italiano come seconda lingua. Il progetto vuole



promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo dell'I.C. "Ilaria Alpi", di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare conoscenze ed abilità nelle discipline STEM,
- sviluppare conoscenze ed abilità digitali ed innovazione,
- sviluppare conoscenze ed abilità nelle discipline linguistiche attraverso la metodologia CLIL.



Moduli di orientamento formativo

IC. ILARIA ALPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Riflessione su se stessi e sulle proprie aspettative rispetto al percorso della scuola secondaria di primo grado;
- progetto Affettività: approfondimento della conoscenza di sé, riflessione sulle problematiche adolescenziali;
- raccontarsi attraverso il lavoro sull'autobiografia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Progetto affettività: approfondimento della conoscenza di sé, riflessione sulle problematiche adolescenziali e sull'importanza del compiere delle scelte;
- incontro con il mondo del lavoro: genitori, insegnanti, figure di riferimento per la scuola e per la vita dei ragazzi (educatori, collaboratori...) presentano il loro percorso di studi e la professione che esercitano;
- incontro con i formatori del Comune di Milano;
- incontri di mentoring e orientamento con esperti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Progetto affettività: approfondimento della conoscenza di sé dei cambiamenti avvenuti nei tre anni;
- monitoraggio della scelta dello studente e della studentessa attraverso un'analisi del metodo di studio: dalla scelta dell'indirizzo alla scuola vera e propria;
- iniziative di conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado (campus in classe);
- guida alla scelta attraverso progetti proposti dalle associazioni del territorio;
- condivisione di materiali come la guida ITER ed elenco degli open day delle scuole, prevalentemente zona sud della città metropolitana di Milano;
- incontri di mentoring e orientamento con esperti;
- riflessione guidata sul percorso svolto e sui margini di miglioramento per il futuro;
- partecipazione a campus orientativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA DELL'INCLUSIONE E DELL'AFFETTIVITÀ

L'Istituto opera affinché alunni e alunne crescano sviluppando una profonda conoscenza di sé, sappiano conciliare i desideri personali con quelli degli altri, riconoscano obiettivi e prospettive individuali, arricchiscano la propria individualità nel rispetto delle diversità e nell'incontro con diverse culture e personalità. Compito principale della scuola è favorire il pensiero creativo e critico, motivando e coinvolgendo le studentesse e gli studenti nei processi di apprendimento, valorizzando le diversità e promuovendo l'inclusione e l'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana. - Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

- PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2: UNA LINGUA PER COMUNICARE, PARTECIPARE E CONDIVIDERE

Nelle famiglie straniere residenti in Italia molto spesso la lingua parlata in casa è quella del paese di origine: per questo motivo le alunne e gli alunni stranieri, sia neo-arrivati, sia nati in Italia, incontrano solitamente maggiori difficoltà durante il percorso scolastico rispetto ai loro coetanei italofoeni. Rafforzare le competenze nella lingua italiana significa garantire a questi ragazzi e a queste ragazze un uguale accesso al diritto allo studio e permettere loro di affrontare in modo più sereno e più responsabile il percorso scolastico. Il Progetto di Alfabetizzazione coinvolge tutti gli alunni e le alunne non italofoeni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, che vengono coinvolti in laboratori organizzati in base a diversi livelli, secondo le necessità dei singoli gruppi:

- neo arrivati;
- con scarsa conoscenza e comprensione della lingua italiana;
- che necessitano di una conoscenza più approfondita per affrontare lo studio delle discipline.

Si realizzano pertanto laboratori di Italbase e di Italstudio nei tre plessi, coinvolgendo associazioni e personale interno.

PROGETTO "SOSTENIAMO I TALENTI"

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi promuove una serie di iniziative volte a sensibilizzare le famiglie e formare il corpo docenti al riconoscimento delle peculiari caratteristiche non solo di quegli alunni e alunne con alto rendimento scolastico, ma anche di quegli studenti e studentesse ad alto potenziale cognitivo (APC) o plusdotati, che spesso non raggiungono buoni livelli di performance scolastiche e/o che, se non sufficientemente supportati, possono manifestare comportamenti disfunzionali nell'ambiente di apprendimento. Anche per questi allievi e allieve, la scuola è chiamata ad assicurare il successo formativo (legge 53/2003) e un adeguato supporto educativo e didattico, approntando, ove necessario, Piani Didattici Personalizzati di potenziamento, in collaborazione con tutte le diverse figure educative e/o cliniche di riferimento e organizzando progetti didattici specifici. L'organo istituzionale preposto a perseguire la politica dell'inclusione è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe o Team docente, la famiglia e gli



operatori sanitari, i cui compiti consistono nel riconoscere i BES presenti nella scuola, raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi da attuare, elaborare i Piani Didattici Personalizzati, nonché rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.

PROGETTO VERTICALE "PREVENZIONE AL BULLISMO" – Progetto di educazione all'affettività e alla prevenzione al bullismo

Il progetto di "Prevenzione al bullismo" si sviluppa in verticale e coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Esso è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo. Si mira pertanto a potenziare negli alunni e nelle alunne una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola.

"IL PATENTINO DELLO SMARTPHONE" – Un progetto sperimentale per promuovere il benessere digitale

ATS Città metropolitana di Milano intende, a seguito di alcune positive esperienze già in corso in altre regioni italiane, sperimentare il "Patentino dello smartphone" nel Municipio 6 del Comune di Milano. Il Patentino, costruito sulla falsa riga della patente di guida, è uno strumento che mira a responsabilizzare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 9 e i 15 anni all'utilizzo del cellulare e dei social network. Per ricevere il patentino i giovani dovranno infatti rispondere correttamente a una serie di quesiti, dimostrando di essere informati circa le potenzialità del dispositivo e soprattutto dei possibili rischi e di aver acquisito le necessarie competenze per poterne fare un uso consapevole e saper mettere in atto adeguati comportamenti di cautela. Il programma prevede il coinvolgimento degli studenti e dei genitori, verrà predisposto un percorso che porterà gli studenti, accompagnati dai genitori, ad acquisire il "Foglio rosa", certificazione che verrà loro consegnata dopo un percorso che valorizzerà il ruolo educante e di tutela delle famiglie che saranno chiamate a sottoscrivere insieme ai propri figli un patto educativo sul benessere digitale, ispirato al famoso "Patto di Gregory", che contiene alcune regole da seguire, suggerimenti e inviti da parte del genitore a utilizzare lo smartphone in modo consapevole e intelligente.



GRUPPO DI SUPERVISIONE: RicercAzione: una "Missione Possibile"

La scuola deve promuovere la costruzione di una "comunità educante" in cui ciascun componente, per la sua parte e in sinergia con gli altri componenti, costruisca intorno agli alunni e alle alunne un contesto in cui possano apprendere e nel contempo esprimere la propria personalità. Nella comunità scolastica possono sorgere numerose situazioni conflittuali che, se non gestite adeguatamente, possono compromettere la coesione educativa, condizione imprescindibile per poter essere efficaci nel proprio intento educativo. RicercAzione - Missione Possibile è un'équipe di supervisione per la gestione di situazioni problematiche che si presentano all'interno del gruppo classe e/o del Team docente. L'équipe è composta da docenti interni alla scuola del Comprensivo Ilaria Alpi che hanno partecipato attivamente alla formazione psicopedagogica proposta dalla Cooperativa Coesa nel corso degli anni 2016 e 2017 e hanno acquisito le competenze per sostenere e coadiuvare i docenti nell'affrontare e gestire le situazioni problematiche nel modo più efficace possibile. Ogni intervento dell'équipe ha come oggetto la supervisione e il monitoraggio di situazioni problematiche riguardanti la scuola come comunità educante. I destinatari degli interventi sono pertanto le figure formative della scuola.

MUSICAINSIEME

Il progetto mira a integrare positivamente, a recuperare autostima, potenziare competenze grazie alla bellezza dell'esecuzione orchestrale, laddove i ragazzi dell'Ordinamento Musicale fungono da tutor nei confronti dei loro compagni, con uno spirito cooperativo per il quale "il più grande aiuta il piccolo", il più esperto aiuta quello meno. Il progetto di inclusione "Musicalinsieme" si propone di coinvolgere alunni delle classi non ad Ordinamento Musicale, con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti di disagio socio economico/sociale, nelle attività di musica di insieme dell'Indirizzo Musicale, in preparazione dei concerti dell'orchestra scolastica.

PROGETTO "AFFETTIVITÀ E ORIENTAMENTO"

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire un percorso formativo organico e completo che parta dall'educazione all'affettività fino all'orientamento affinché gli alunni e le alunne possano prendere decisioni sempre più consapevoli, informate e ponderate sul proprio futuro. La scuola, in collaborazione con associazioni e servizi che operano sul territorio, promuove, a partire dalla Scuola Primaria, l'educazione all'affettività attraverso percorsi interdisciplinari e interventi nelle



classi di figure professionali esterne esperte nella gestione dei gruppi, finalizzati a assicurare gli alunni e le alunne sul proprio percorso di crescita. L'obiettivo è quello di rendere i ragazzi e le ragazze consapevoli del proprio cambiamento e processo evolutivo della pre-adolescenza.

Grazie alle attività proposte, gli alunni e le alunne imparano a riconoscere, comprendere ed esprimere i propri stati affettivi, riflettono sul concetto di benessere, sull'importanza e gestione delle relazioni tra pari e con gli adulti, sui cambiamenti del proprio corpo e successiva accettazione, infine hanno la possibilità di chiarire e/o risolvere dubbi e problemi legati alla crescita.

Per quanto concerne il percorso di Orientamento, questo si articola in varie iniziative tutte volte a far emergere negli alunni e alunne la motivazione, l'autostima, le attitudini e la fiducia nelle proprie potenzialità. A tal fine, la scuola, in conformità con le Linee guida per l'orientamento (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022), avvalendosi anche del supporto dei fondi previsti dal PNRR, ha rafforzato gli strumenti di orientamento.

Sono stati attivati, e concorrono al raggiungimento dei moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, in tutte le classi:

- programmi specifici di mentoring per sostenere situazioni di fragilità e motivare gli alunni e le alunne verso interessi prevalenti;
- percorsi di orientamento per le famiglie per coinvolgerle e favorire una loro partecipazione attiva;
- interventi in classe esplicativi sull'offerta formativa degli istituti della scuola secondaria di II grado;
- attività laboratoriali condotte da esperti al fine di riconoscere talenti e eccellenze di ogni studente e studentessa;
- bacheche multimediali in cui i docenti possono condividere materiali e informazioni utili relative agli Open day degli istituti superiori e percorsi specifici per alunni e alunne con bisogni educativi speciali;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione per studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari e necessitano di essere ri-motivati;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche come teatro e arteterapia.



OBIETTIVO FUTURO

Le azioni proposte in questo progetto hanno la finalità di fornire un servizio di presa in carico degli studenti e delle studentesse che presentano difficoltà di apprendimento, di supporto e di accompagnamento dei docenti nell'implementazione di strategie didattiche efficaci per promuovere lo sviluppo delle potenzialità degli studenti con DSA di sostegno agli studenti e alle loro famiglie nell'orientamento scolastico. L'efficacia degli interventi attuati sarà realizzata tramite un monitoraggio che permetterà di rilevare gli effetti delle azioni proposte sugli apprendimenti scolastici e sul benessere e coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività scolastiche.

PROGETTO "VOLONTARIATO SOLIDARIETÀ STUDENTI"

Il progetto "volontariato solidarietà studenti" vuole offrire alle studentesse e agli studenti l'occasione di favorire una cultura dell'aiuto che non può limitarsi all'insegnamento dei valori e principi, ma deve essere orientata all'azione concreta, portando gli stessi al raggiungimento delle competenze di cittadinanza attiva previste dal profilo in uscita delle alunne e alunni alla fine del primo ciclo. La scuola coinvolgendo alunni, genitori e docenti nella realizzazione del progetto stesso, propone momenti di formazione, riflessione, attività concreta sul tema della solidarietà, poiché tutto ciò diventa occasione di crescita profonda. In tutto questo percorso siamo sostenuti dalla preziosa collaborazione della Fondazione D'Ambrosio, proprio per la Convenzione che intercorre da anni con il nostro Istituto.

PROGETTO SCOOP

Il progetto ha l'obiettivo di ridurre la segregazione scolastica nel Municipio 6 di Milano, tramite la promozione di azioni cooperative tra gli istituti comprensivi municipali, volte a riallineare la composizione degli iscritti nei diversi plessi a quella riscontrabile nel territorio di almeno l'1%. Il progetto intende favorire un equo accesso a un'offerta formativa ed educativa potenziata e di qualità a scuola e fuori da scuola, che porti a una maggiore eterogeneità nella composizione delle classi all'interno dello stesso istituto comprensivo e tra istituti comprensivi.

L'iniziativa coinvolge tutti gli istituti scolastici del municipio e prevede interventi co-progettati e co-gestiti da docenti e terzo settore, sulla base di un piano municipale mediante l'attivazione di laboratori STEAM, supporto scolastico, italiano L2, potenziamento per alunni con



BES/DSA/disabilità, percorsi di orientamento, mediazione linguistica e culturale integrata in tutte le azioni di progetto per facilitare il dialogo e favorire uno sguardo decentrato e transculturale.

L'intervento intende inoltre rendere operativo il patto contro la segregazione scolastica firmato dal municipio nel 2021, attraverso l'attivazione di un tavolo di coordinamento territoriale permanente che coinvolge i rappresentanti del Municipio 6, degli enti del terzo settore, del settore educazione del Comune e i dirigenti degli istituti comprensivi, al fine di orientare le politiche educative territoriali in un'ottica cooperativa.

● AREA ARTISTICA-ESPRESSIVA-MUSICALE

La scuola, consapevole che la valenza formativa di molte discipline è quella di promuovere le potenzialità espressive ed artistiche delle alunne e degli alunni, è particolarmente sensibile a questo ambito educativo e prevede, a sostegno e integrazione dell'attività curricolare, iniziative didattiche che favoriscano lo sviluppo della creatività nelle arti performative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana. - Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro



Approfondimento

- PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO – CURRICOLO VERTICALE DI L2

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, a partire dalla scuola primaria e fino agli Esami di Stato della scuola secondaria, pianifica percorsi curricolari di lingua Inglese, secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, allo scopo di potenziare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere e qualificarlo avvalendosi della collaborazione di docenti madrelingua.

Per le classi della scuola primaria, le attività di potenziamento linguistico vengono condotte da un docente madrelingua inglese, che affianca il docente di classe, in orario curricolare e vengono svolte avvalendosi di modalità didattiche (giochi, canti, filastrocche, lavori a coppie, simulazioni...) e di supporti (schede, registrazioni audio e video...) volti ad alimentare la curiosità dei bambini per una lingua e una cultura diversa dalla loro e a stimolarne l'apprendimento.

Per le classi della scuola secondaria si propone il potenziamento linguistico della lingua inglese durante le ore curricolari del mattino affiancando, per un'ora alla settimana nell'arco del primo o secondo quadrimestre, un insegnante madrelingua al docente di lingua inglese. L'obiettivo che ci si pone consiste nell'avviare gli studenti, sin dall'inizio della classe prima, all'acquisizione delle competenze per il conseguimento della certificazione linguistica di Inglese e Francese in classe terza.

PROGETTO "INTERNAZIONALIZZAZIONE"/ ERASMUS+/Youth

L'Istituto Ilaria Alpi è entrato a far parte di una rete, costituita da scuole, università, associazioni, con capofila l'associazione Step-net ODV, allo scopo di far parte del Programma ERASMUS+/Youth a favore dell'internazionalizzazione e degli scambi con l'estero e di sviluppare le Life Skills dei propri studenti.

PROGETTO DI MUSICA

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi si pone come polo erogatore di cultura musicale, a diversi livelli e per tutte e tre le sedi, nel territorio in cui è inserito.

Scuola Primaria

Per la diffusione dell'apprendimento pratico e teorico della musica nella scuola primaria si è



sviluppata un'idea progettuale con la finalità di verticalizzare il curricolo musicale, valorizzando l'esperienza propria della scuola secondaria di I grado che, nel caso in questione, comprende l'Ordinamento Musicale. Il progetto, indirizzato alla scuola primaria, intende avvicinare gli alunni e le alunne alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi e delle ragazze. Nello specifico, il progetto, al fine di contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità con il conseguente sviluppo di processi di esplorazione, comprensione e approfondimento, è incentrato sulla riscoperta della formazione musicale, da inserire a pieno titolo nel curricolo nel quinquennio della scuola primaria sotto forma di pratica strumentale d'insieme e canto corale. Grazie all'implementazione di questa idea progettuale viene assicurata agli allievi un'offerta formativa, relativa alla pratica musicale, altamente qualificata, garantita dalla collaborazione dei numerosi docenti specializzati presenti all'interno dell'Istituto e di esperti esterni forniti di specifica competenza musicale. Il progetto è attuato in ogni classe della scuola primaria dell'Istituto e articolato in due ore settimanali, di cui una in compresenza con uno specialista esterno. Le attività sono divise equamente tra musica d'insieme/pratica strumentale e pratica corale. Il progetto, che sviluppa azioni di coordinamento e interdisciplinarietà, è teso a sviluppare la componente acustica, ritmica, melodica, vocale e non ultima la sfera espressiva, emozionale e corporea degli alunni coinvolti.

Scuola Secondaria

Nella scuola secondaria è previsto l'Ordinamento Musicale in due delle sedi (sede di via Salerno e sede di via Balsamo Crivelli). Le competenze disciplinari e trasversali che si possono realizzare attraverso la pratica musicale sono molteplici. Tutte quelle che vengono affrontate nelle classi a Ordinamento Musicale hanno come finalità lo sviluppo di intelligenze musicali in senso generale, ma che ruotano intorno ai seguenti punti chiave:

- Saper comunicare attraverso i suoni essendo in grado di produrre messaggi musicali e saper decifrare quelli ricevuti.
- Conoscere il linguaggio musicale come notazione per leggere e scrivere segni musicali.
- Relazionarsi con i compagni come individuo all'interno di un unico coro e orchestra.
- Conoscere il proprio territorio e sviluppare una propria identità attraverso la conoscenza del paesaggio sonoro circostante.



- Strutturare i comportamenti e l'approccio alla conoscenza attraverso collegamenti, costruzione di mappe concettuali, elaborazione di modelli.
- Generalizzare e astrarre regole e principi generali da situazioni ed eventi particolari.
- Valutare con senso critico e autonomia di pensiero tutto ciò che è oggetto di studio e/o che viene sottoposto all'attenzione degli alunni.

PROGETTO "DALLA SCRITTURA ALLA SCENA"

Il progetto "Dalla scrittura alla scena" proposto all'interno del laboratorio linguistico pomeridiano per tutte le classi del tempo prolungato del plesso Tre Castelli, nasce dalla convinzione che l'attività teatrale possa consentire la costruzione di relazioni in un clima collaborativo e in uno spazio libero da pregiudizi e sovrastrutture. Essa diventa punto di partenza per sperimentare una tipologia di scrittura differente rispetto a quella a cui gli studenti e le studentesse sono maggiormente abituati e per provare a mettersi in gioco in ruoli non convenzionali. Tale progetto, che ha lo scopo di fornire un percorso di scrittura teatrale e messa in scena, si attua con la presenza di un esperto esterno, che affianca i docenti curricolari nello svolgimento dell'attività pomeridiana.

PROGETTO "CONTEST"

Il nostro Istituto promuove, anche in collaborazione con enti che operano sul territorio, le potenzialità espressive ed artistiche delle alunne e degli alunni attraverso l'organizzazione di "contest", concorsi interni gestiti dal corpo docente. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la nostra utenza riguardo tematiche di attualità, civiche, artistiche e culturali, tramite la realizzazione di materiale multimediale che viene, successivamente, esaminato da una commissione.

PROPOSTA PROGETTO DIDATTICO I DUE USIGNOLI

Orchestra Sinfonica di Milano

Il progetto è rivolto alle classi quinte di Primaria e consiste in:

- una serie di laboratori artistico-musicali alla scoperta dell'opera musicale "I Due Usignoli";



- incontri di preparazione rivolti agli insegnanti della scuola;
- partecipazione allo spettacolo "I Due Usignoli" all'Auditorium di Milano.

PROGETTO "InsegnaMI l'arte"

Il progetto è rivolto alle classi della scuola primaria e intende promuovere, attraverso l'arte, l'inclusione sociale, il senso civico e di appartenenza e la pace, guidando i bambini a riconoscere quella "bellezza" del patrimonio culturale che può essere definita "civile" mettendo in relazione la bellezza dell'opera con la giustizia, l'educazione, la responsabilità di ciascuno e di tutti nei suoi confronti.

● AREA STEM: SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

L'Istituto ritiene indispensabile utilizzare un metodo di studio il più possibile "attivo", inducendo gli studenti e le studentesse ad un atteggiamento costruttivo, abituandoli ad organizzare le informazioni di cui è a conoscenza, estrapolando e scoprendo così le strutture che sono alla base dei fenomeni scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Accrescere le competenze di base nell'area logico-matematica e nell'area di alfabetizzazione funzionale della lingua italiana. - Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Orto

Approfondimento

FESTA DEL PI GRECO

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi partecipa ogni anno all'evento "Festa del Pi greco" (π day). Dal 2009 tale manifestazione è stata proclamata festa internazionale ed ha l'obiettivo di divulgare e promuovere attività ricreative e stimolanti per gli alunni e per le alunne, attirarli allo studio delle materie scientifiche e presentare loro un assaggio della bellezza della matematica, dei suoi numeri, delle sue forme e delle sue scoperte.

GIOCHI BEBRAS DELL'INFORMATICA

I Giochi Bebras dell'informatica sono un'occasione per avvicinare gli alunni e le alunne delle classi quarte e quinte della scuola primaria e gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un



concorso non competitivo, che presenta piccoli enigmi e quesiti ispirati a reali problemi di natura matematica. I giochi possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica e diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe. I Bebras dell'Informatica si svolgono nel mese di novembre, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo.

GIOCHI MATEMATICI KANGOUROU

L'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente il gioco -concorso nazionale Kangourou della Matematica, riservato agli studenti e alle studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il nostro istituto partecipa alla gara invitando su base volontaria gli studenti e le studentesse a mettersi in gioco e misurare le proprie abilità mediante un approccio ludico e informale nell'area logico-matematica. L'attività stimola nei ragazzi e nelle ragazze una maggiore consapevolezza delle loro capacità intuitive e delle dinamiche di problem solving.

PROGETTO GIARDINAGGIO - ORTO A SCUOLA

Alcune classi dell'Istituto Comprensivo, sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria, svolgono attività di giardinaggio e orto a scuola. Le attività, sia pratiche che teoriche, sono coerenti alle programmazioni didattiche in ambito scientifico e nell'ambito dell'Educazione Civica, forniscono numerosi spunti interdisciplinari. Gli alunni delle classi coinvolte si recano negli orti accompagnati dai propri docenti e svolgono varie attività: sistemazione del terriccio nelle vasche; diserbo manuale delle erbe infestanti; messa a dimora delle colture; osservazione periodica delle trasformazioni; cura periodica delle colture (innaffiature e diserbo); raccolta dei prodotti giunti a maturazione.

PROGETTO SUPPORTO TECNOLOGICO POLIMI

Il Politecnico di Milano ha coinvolto 127 studenti delle lauree triennali e magistrali nel compito di accompagnare le scuole con un supporto di natura tecnica all'utilizzo delle tecnologie, con particolare riferimento all'uso di device e software per la didattica. In particolare, a ciascun istituto comprensivo saranno associati uno o più studenti, che potranno supportare le scuole nelle problematiche di natura tecnica incontrate, nonché interagire con docenti e studenti che



riscontrino particolari criticità nell'utilizzo degli strumenti tecnologici.

● AREA DELLO SPORT

Consapevole dell'importanza che l'educazione corporea assume in questa delicata fase di crescita, la scuola organizza e propone attività che rendono protagonisti le alunne e gli alunni, con le loro esigenze psico/fisiche, in un'ottica di educazione alla salute e di relazione e rispetto all'interno del gruppo dei pari. Per attuare ciò vengono attivati progetti di potenziamento motorio sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Giardino/cortile

Approfondimento

POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA: Mi muovo, gioco e imparo.

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde della scuola primaria, per un'ora a settimana, ed è attuato da un docente di Educazione Fisica della scuola secondaria, in collaborazione con i docenti delle classi della primaria.

Gli obiettivi del progetto sono:

- potenziare l'attività motoria per l'adeguata strutturazione dello schema corporeo e per l'acquisizione della coordinazione spazio-tempo (equilibrio, lateralità, orientamento);
- migliorare delle abilità sociali attraverso le varie esperienze senso percettive, la relazione con gli altri e la costruzione delle regole per la crescita personale.

Il progetto assume un aspetto di trasversalità per un globale, positivo e completo sviluppo dei bambini e delle bambine, tenuto conto che il campo di esperienza corpo e movimento è collegato con tutti gli altri campi d'esperienza della scuola primaria. Gli alunni e le alunne acquisiscono consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, imparando ad adattarsi alle variabili spaziali e temporali. Comprendono, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Imparano inoltre ad utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.



PROGETTO MINIBASKET. Progetto per lo sviluppo dell'educazione motoria attraverso il minibasket nella scuola primaria.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne delle classi terze della scuola primaria e prevede quattro lezioni per ciascuna classe all'interno dell'orario scolastico. Viene attuato da operatori, laureati in scienze motorie o qualificati dalle Federazioni del CONI, appartenenti allo staff tecnico societario del Gruppo Sportivo Q. S. Ambrogio, che provvede al budget per l'organizzazione e lo svolgimento del progetto, così come a tutto il materiale di base necessario per lo svolgimento delle lezioni.

Il progetto è stato concepito come risposta a:

- carenze in ambito psico-motorio: incompetenze motorie e deficit fisici possono divenire causa di esclusione dal gioco prima e dal gruppo poi, rischiando di generare comportamenti diseducativi per lo sviluppo socio-affettivo del bambino;
- carenza di tempo dedicato al gioco e alla pratica sportiva: la scuola è il momento e il luogo ideale per la pianificazione e l'organizzazione di interventi e progetti volti alla realizzazione dell'autonomia e all'incremento delle capacità relazionali dei bambini.

Il progetto mira a valorizzare i momenti di gioco e l'attività motoria e sportiva all'interno degli orari scolastici.

Le finalità che lo caratterizzano sono:

- rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini;
- valorizzare gli aspetti motorio-espressivo, motorio-socializzante e motorio-comportamentale del gioco nelle sue varie forme;
- promuovere un'azione educativa e culturale tale che la pratica motoria possa entrare a far parte della quotidianità del bambino;
- favorire il potenziamento dell'educazione motoria nell'ambito delle attività didattiche curricolari;
- costituire per gli insegnanti un aggiornamento "sul campo" in un settore educativo nel quale necessitano più che mai proposte didattiche specifiche.



PROGETTO MULTISPORT

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne delle classi della scuola secondaria, secondo la seguente organizzazione.

Classi prime:

ATLETICA LEGGERA: Corsa Campestre (Parco Andrea Campagna).

TORNEO DI PALLARILANCIATA: a scuola.

PROGETTO CANOTTAGGIO: Corso di 4 lezioni (Canottieri Milano).

Classi seconde:

ATLETICA LEGGERA: Corsa Campestre (Parco Andrea Campagna)

PROGETTO TENNIS: Corso di 4 lezioni + Torneo (Villaggio Faenza)

TORNEO MISTO DI BASKET 3 VS 3: a scuola.

Classi terze:

ATLETICA LEGGERA: Corsa Campestre (Parco Andrea Campagna)

TORNEO MISTO CALCIO A 5 (Campetto Polisportiva Le Lumache)

TORNEO DI PALLAVOLO MISTO: a scuola

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono:

- orientare i/le ragazzi/e verso molteplici discipline, il gioco, il divertimento e la ricchezza dello stare insieme. Il gioco-sport è uno dei settori educativi in cui investire risorse e competenze, per il miglioramento della qualità della vita giovanile;
- favorire l'espressione e l'evoluzione delle capacità motorie di base presenti in tutti i/le ragazzi/e, stimolando l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze senso-motorie e della percezione dello schema corporeo nel tempo e nello spazio;
- migliorare le proprie capacità individuali ed incoraggiare il lavoro di squadra come cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune nonché raggiungere imprescindibili obiettivi relazionali e di convivenza civile quali il rispetto delle regole ed il fairplay;



- fornire ai/alle ragazzi/e momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in un ambito educativo e limitandone, nello stesso tempo, le degenerazioni.

● AREA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Nell'esercizio della cittadinanza attiva e della convivenza civile, l'Istituto propone percorsi finalizzati a sensibilizzare gli alunni e le alunne all'incontro con altre culture, al rispetto delle differenze e delle diversità, alla legalità e al rispetto delle regole e ad atteggiamenti e comportamenti ecocompatibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino/cortile

Approfondimento

PROGETTO "MOBILITÀ SOSTENIBILE"

Il progetto di mobilità sostenibile promuove spostamenti in libertà, incentivando mezzi di trasporto e comportamenti sostenibili. La nostra scuola offre varie proposte progettuali sia nella scuola Primaria, sia nella scuola Secondaria.

In Primaria, un gruppo di genitori, con l'aiuto di Massa Marmocchi, un'associazione di volontari che accompagnano i bambini a scuola in bicicletta, ha creato all'interno del Comitato Genitori, la commissione "Mobilità sostenibile". Partendo da un'azione semplice è stato possibile raggiungere un traguardo importante: trasformare il tragitto casa-scuola in un breve ma piacevole "viaggio" da fare insieme, in sicurezza, divertendosi e sperimentando una modalità di spostamento alternativa alla macchina.

Un'altra iniziativa è la settimana di "Siamo Nati Per Camminare" nella quale alunni, alunne e genitori delle classi iscritte vengono invitati a recarsi a scuola in modo sostenibile per sperimentare in prima persona come il proprio comportamento possa contribuire alla creazione di un ambiente più vivibile. Contemporaneamente, alle stesse classi viene chiesto di rielaborare i materiali ludico - didattici forniti dal progetto sul tema dell'edizione.

Il mobility manager promuove attività che sono svolte anche in collaborazione con associazioni sul territorio e con il Comitato genitori: Civil week, Strade Aperte e Streets for kids che hanno la comune finalità di sponsorizzare azioni e comportamenti sostenibili come l'uso della bicicletta o



la passeggiata.

PROGETTO "PULIAMO IL MONDO"

"Puliamo il Mondo" è una manifestazione a carattere nazionale organizzata da Legambiente, che ricade alla fine del mese di settembre. Essa ha come finalità la valorizzazione e il rispetto del proprio territorio, compiendo gesti piccoli ma concreti. Questa iniziativa prevede la collaborazione a titolo gratuito grazie alla compartecipazione del Comune di Milano che si fa carico dell'iscrizione delle scuole presso Legambiente di Milano. Nella data fissata a livello nazionale, secondo le disponibilità del personale in servizio, ogni classe si recherà in uno spazio prestabilito all'interno o all'esterno delle sedi scolastiche e si occuperà della raccolta dei rifiuti con appositi strumenti e presidi di sicurezza. Tali beni e gli strumenti, quali guanti, ramazze, rastrelli, pinze, sacchi sono messi a disposizione dall'associazione Legambiente e dall'AMSA.

PROGETTO "CONSIGLIAMI"

ConsigliaMi è un progetto partito nel 2015 e finanziato in parte con fondi della legge 285/97, in parte con fondi propri del Comune di Milano. Grazie a tale progetto sono stati istituiti i Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze, tramite i quali gli studenti e le studentesse delle scuole primarie e secondarie di I grado della città di Milano vengono eletti consiglieri dai proprio compagni di classe e portano avanti piccoli progetti a favore dei cittadini, del quartiere e delle scuole e partecipano attivamente alle scelte politiche del territorio in cui vivono. Si tratta di un'esperienza educativa di cittadinanza attiva per bambini, bambine, ragazzi, ragazze e adulti della città, uno strumento di educazione civica che vede il coinvolgimento di scuole e insegnanti in modo diretto, nonché un'opportunità per le amministrazioni dei Municipi di recepire in modo ordinario il punto di vista dei cittadini più piccoli riguardo ad alcuni temi.

● RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Ai sensi dell'art. 2 del DM 24 giugno 2022 n.170, i principali obiettivi degli interventi attuati dall'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi sono il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne, alle studentesse e agli studenti che presentino



fragilità negli apprendimenti secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato, che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Sarà compito del team per la prevenzione della dispersione scolastica, rilevare, progettare, monitorare e valutare gli interventi da mettere in atto per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di base. - Prevenzione dell'insuccesso scolastico. - Diminuzione della dispersione scolastica. - Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare. - Personalizzazione dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Sensibilizzare la collettività sul grave problema dei rifiuti abbandonati e sulla prevenzione di questa pessima abitudine.
- Imparare a lavorare insieme per proteggere il nostro territorio con la pulizia di parchi e aree urbane.
- Educare alle buone pratiche e a una corretta gestione del rifiuto: riduzione, riutilizzo e riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Puliamo il Mondo è una manifestazione a carattere nazionale organizzata da Legambiente che ricade alla fine del mese di settembre. Ha come finalità la valorizzazione e il rispetto del proprio territorio, anche compiendo gesti piccoli ma concreti. Questa iniziativa prevede la collaborazione a titolo gratuito grazie alla compartecipazione del Comune di Milano che si fa carico dell'iscrizione delle scuole presso Legambiente di Milano. Nella data fissata a livello nazionale, secondo le disponibilità del personale in servizio, ogni classe si recherà in uno



spazio prestabilito all'interno o all'esterno delle sedi scolastiche e si occuperà della raccolta dei rifiuti con appositi strumenti e presidi di sicurezza. Tali beni e gli strumenti, quali guanti, ramazze, rastrelli, pinze, sacchi sono messi a disposizione dall'associazione Legambiente e dall'AMSA.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO GIARDINAGGIO - ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.
- Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Alcune classi dell'Istituto Comprensivo, sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria,



svolgono attività di giardinaggio e orto a scuola. Le attività, sia pratiche che teoriche forniscono numerosi spunti interdisciplinari. Gli alunni delle classi coinvolte si recano negli orti accompagnati dai propri docenti e svolgono varie attività: sistemazione del terriccio nelle vasche; diserbo manuale delle erbe infestanti; messa a dimora delle colture; osservazione periodica delle trasformazioni; cura periodica delle colture (innaffiature e diserbo); raccolta dei prodotti giunti a maturazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● MOBILITÀ SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere spostamenti in libertà.
- Incentivare azioni e comportamenti sostenibili come l'uso della bicicletta o la passeggiata.
- Comprendere che il proprio comportamento può contribuire alla creazione di un ambiente più vivibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto di mobilità sostenibile promuove spostamenti in libertà, incentivando mezzi di trasporto e comportamenti sostenibili. La nostra scuola offre varie proposte progettuali sia nella scuola Primaria, sia nella scuola Secondaria.

In Primaria, un gruppo di genitori, con l'aiuto di Massa Marmocchi, un'associazione di volontari che accompagnano i bambini a scuola in bicicletta, ha creato all'interno del Comitato Genitori, la commissione "Mobilità sostenibile". Partendo da un'azione semplice è stato possibile raggiungere un traguardo importante: trasformare il tragitto casa-scuola in un breve ma piacevole "viaggio" da fare insieme, in sicurezza, divertendosi e sperimentando una modalità di spostamento alternativa alla macchina.

Un'altra iniziativa è la settimana di "Siamo Nati Per Camminare" nella quale alunni, alunne e genitori delle classi iscritte vengono invitati a recarsi a scuola in modo sostenibile per sperimentare in prima persona come il proprio comportamento possa contribuire alla creazione di un ambiente più vivibile. Contemporaneamente, alle stesse classi viene chiesto di rielaborare i materiali ludico - didattici forniti dal progetto sul tema dell'edizione.

Il mobility manager promuove attività che sono svolte anche in collaborazione con associazioni sul territorio e con il Comitato genitori: Civil week, Strade Aperte e Streets for kids che hanno la comune finalità di sponsorizzare azioni e comportamenti sostenibili come l'uso della bicicletta o la passeggiata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
DELL'UTENZA
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la creazione di un profilo digitale G-Suite per ogni studente.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE DEL
PERSONALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la creazione un profilo digitale G-Suite per ogni docente.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la creazione di un profilo digitale G-Suite per tutti i componenti del



Ambito 1. Strumenti

Attività

personale ATA. Si procede inoltre con la digitalizzazione della segreteria, attualmente su server fisico, con successivo passaggio in Cloud.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede di ultimare e rinnovare gli ambienti digitali, con LIM in tutte le aule e adeguamento/rifacimento dei laboratori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LAVORIAMO IN CLOUD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinato a studenti e famiglie, con il contributo dei docenti, si prosegue con il lavoro iniziato durante il periodo di emergenza 2019-2021. Viene utilizzata la G-Suite, con particolare attenzione alla condivisione sui



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

drive utilizzando i formati nativi di Google (documenti, fogli, moduli). Sono previsti il supporto dell'Animatore digitale e del progetto "Supporto tecnologico PoliMi", con lezioni rivolte alle classi di primaria e secondaria per consolidare le competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CONSOLIDIAMO LE
COMPETENZE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinato al personale, si prevede una formazione a carico dell'Animatore digitale e con l'aiuto di supporto esterno (tra cui il "supporto tecnologico PoliMi"), per consolidare le competenze digitali del personale, partendo dalle conoscenze di base.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC. ILARIA ALPI - MIIC8DZ008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi ha elaborato un Curricolo di Educazione Civica d'Istituto nel quale sono declinati obiettivi e competenze da raggiungere lungo gli otto anni di percorso del primo ciclo di istruzione e i relativi criteri di valutazione.

È possibile consultare il Curricolo di Educazione Civica e i relativi criteri di valutazione visionando il documento allegato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha un significato pedagogico ed indica la descrizione qualitativa e quantitativa dei comportamenti degli allievi e delle allieve, su cui si esprimono dei giudizi di valore che tengano conto delle condizioni ambientali in cui il processo educativo si esplica. La valutazione ha una finalità educativa, che non si limita a controllare, misurare, verificare, classificare gli alunni e le alunne, ma ad aiutarli nel loro processo di maturazione. Per questo motivo una corretta valutazione deve essere adeguata ad un piano razionalmente concepito, rispondere a delle finalità chiare ed utilizzare dei mezzi adeguati a ciò che si sta valutando. La valutazione è l'atto e la conseguenza dell'attribuzione di valore a qualcosa o a qualcuno. Per rendere la valutazione intersoggettiva occorre che le modalità e lo strumento di "misura" impiegati, cioè le operazioni compiute e il metro di paragone usato per attribuire quel dato valore a quel preciso evento, siano resi espliciti e fondati su criteri autonomi rispetto ai metodi e agli strumenti di cui si serve la misurazione.



L'Istituto Ilaria Alpi ha elaborato il documento allegato, all'interno del quale vengono esplicitati criteri, modalità e tempistiche in merito alla valutazione degli apprendimenti, per tutte le discipline di studio, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado. Nel documento sono anche delineati i criteri per la valutazione del comportamento, per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e per l'ammissione /non ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

Linee Guida d'istituto per la Valutazione degli alunni I.C. Ilaria Alpi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza

Il nostro Istituto ha stilato delle linee guida per l'intervento nei confronti di tutti gli alunni con BES. Sono usate metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e sono progettati percorsi personalizzati, integrati con la programmazione della classe. Per gli alunni con BES vengono utilizzati interventi individualizzati, grazie anche alla presenza di tecnologie multimediali presenti in alcune aule e nei laboratori, che favoriscono una didattica inclusiva. Nel lavoro d'aula vengono organizzate attività di problem solving e basate sul learning by doing, anche in piccolo gruppo, in un'ottica inclusiva. I PEI sono elaborati e monitorati dai docenti di classe e di sostegno tramite la piattaforma COSMI, che consente di svolgere un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità e, attraverso finestre di dialogo, permette di condividere i documenti con le famiglie, gli educatori e gli specialisti. Le attività sono realizzate ricorrendo anche a materiali e spazi specifici che permettono di diversificare gli interventi. Per gli altri alunni con BES si prevede la stesura di un PDP. Attività di raccordo sono realizzate nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto effettua screening per l'individuazione precoce dei DSA e per gli alunni stranieri la scuola realizza attività di accoglienza, monitoraggio dei livelli d'apprendimento della lingua italiana, percorsi interculturali, laboratori di italiano L2. La scuola è membro della rete di Scuola in Ospedale ed è attiva nel predisporre azioni educative e didattiche finalizzate all'offerta di risorse per gli alunni ospedalizzati. Offre inoltre azioni rivolte al contrasto della dispersione scolastica attraverso percorsi del Progetto Scuola Popolare e Scuola Bottega. Ogni anno si attua la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano per l'Inclusione (PI). Il nostro Istituto accoglie una sempre crescente presenza di alunni stranieri e di alunni in condizioni socio-economiche e culturali svantaggiate, impegnandosi ad attivare strategie didattiche inclusive. In tutti i plessi sono organizzati, a seguito di un monitoraggio iniziale, laboratori e progetti articolati per gruppi di livello, anche eterogenei per età, per rispondere alle difficoltà d'apprendimento degli alunni stranieri. I ragazzi con spiccate abilità linguistiche



vengono preparati per sostenere esami Delf e Trinity. Gli studenti partecipano ai giochi matematici per potenziare le competenze logico-matematiche. Le attività musicali proposte dall'Istituto permettono ai ragazzi di accrescere la loro formazione umanistica e di potenziare le competenze artistico-culturali.

Punti di debolezza

Per migliorare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con BES sarebbe auspicabile attivare maggiori percorsi di formazione specifici rivolti ai docenti. L'Istituto si avvale del contributo di attività di doposcuola di zona, concepiti per rispondere alle esigenze di organizzazione e di supporto allo studio di ogni studente, tuttavia sarebbe auspicabile istituire una attività di doposcuola all'interno del Comprensivo e progetti in orario extracurricolare dedicati al consolidamento e al potenziamento delle competenze dei ragazzi con disagio socioeconomico e culturale e degli alunni non italo-foni o di origine straniera. In orario curricolare sarebbe opportuno disporre di più ore di compresenza, sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria, per riuscire a migliorare la qualità delle attività quotidiane e della didattica inclusiva. La scuola avrebbe bisogno di implementare le risorse tecnologiche, affinché ogni aula e laboratorio abbia un'adeguata strumentazione. La presenza consistente di docenti precari di sostegno non permette la continuità sulle classi e sugli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Associazioni
Funzioni Strumentali
Referenti per i BES



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di garantire "il pieno rispetto della dignità umana..." e perseguire "la piena integrazione nella scuola, nel lavoro e nella società..." della persona con disabilità, l'Istituto si impegna nel progettare percorsi individualizzati per l'integrazione degli alunni e delle alunne in difficoltà, alla luce anche di quanto ribadito nelle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", diffuse dal M.I.U.R. con nota del 4 agosto 2009. Gli alunni e le alunne con disabilità certificata hanno Bisogni Educativi Speciali e richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare. Il primo passo è il riconoscimento delle potenzialità di ciascun alunno/a, qualunque sia la tipologia della sua disabilità e la progettazione di un percorso personalizzato, coordinato e integrato con le attività formative della scuola e con la programmazione didattica della classe: ogni anno, per ciascun alunno/a con disabilità, viene elaborato dai docenti della classe e di sostegno un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), che rappresenta lo strumento essenziale di osservazione, conoscenza, programmazione, verifica e valutazione della sua situazione globale. L'inserimento degli studenti e delle studentesse con disabilità nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo loro opportunità formative che consentano lo sviluppo delle proprie potenzialità. La scuola dispone di un "Protocollo di accoglienza, integrazione e gestione degli alunni con disabilità" che contiene principi, criteri, azioni di intervento, prassi condivise, indicazioni di procedure per un inserimento ottimale di tutti gli alunni con disabilità, definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica, traccia le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. Le attività previste nel percorso individualizzato vengono realizzate con metodologia specifica ricorrendo anche a materiali e contesti che permettono di diversificare gli interventi. A tale scopo gli insegnanti dell'Istituto dispongono di materiali e spazi specifici: aule di sostegno, aula di psicomotricità, ludoteche, aula d'informatica, laboratori di manualità tecnico-artistica. L'intervento sui singoli alunni/e prevede diversi piani di attuazione: □ Recupero/potenziamento delle abilità di base: può essere svolto in classe o in spazi esterni alla classe (aule di sostegno) ed è parte del progetto di integrazione che mira al raggiungimento, per ciascuno, del livello più alto possibile nel possesso degli strumenti di comprensione della realtà. □ Attività di laboratorio: per permettere agli alunni e alle alunne di apprendere tramite il fare. □ Attività relative a progetti svolte dall'intera classe



di cui fa parte l'alunno/a con disabilità e che hanno lo scopo di favorire in ciascuno la certezza di appartenere a una comunità varia e articolata in cui tutti i componenti hanno pari diritti e pari dignità (attività sportive, classi aperte, uscite sul territorio, visite e viaggi d'istruzione...). □ Per la scuola secondaria: attività di orientamento. In collaborazione con il Centro Orientamento Disabili del Comune di Milano viene rivolta particolare attenzione alla scelta della scuola superiore, per favorire il successo scolastico degli alunni. □ La progettazione prevede, durante l'anno scolastico, momenti di confronto e approfondimento con gli specialisti dei Centri riabilitativi che hanno in carico agli alunni e le alunne, quali il CPBA, l'UONPIA, l'ANFFAS, ecc. □ Nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, allo scopo di facilitare l'inserimento nella nuova scuola: - I bambini e le bambine disabili partecipano con la propria classe alle consuete attività previste dal progetto di Continuità e Orientamento; - I referenti di sostegno della scuola che accoglierà i bambini e le bambine con disabilità attuano una conoscenza diretta nella classe frequentata (nella scuola dell'Infanzia o nella scuola Primaria) e predispongono al meglio il loro ingresso nella nuova struttura. LA PIATTAFORMA COSMI A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto Ilaria Alpi ha aderito alle Rete COSMI (Condivisione Online di Strumenti e Modelli Inclusivi), che mette a disposizione una piattaforma online allo scopo di redigere i piani educativi individualizzati degli alunni e delle alunne e condividerli in maniera puntuale e trasparente con i soggetti coinvolti (docenti, assistenti educativi e famiglie). La piattaforma COSMI permette di svolgere un'attenta analisi del funzionamento degli alunni e delle alunne con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF, fornendo un preciso quadro funzionale dell'alunno/a nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico. Attraverso finestre di dialogo il PEI viene condiviso con la famiglia, la cui partecipazione attiva aiuta a fornire informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno/a fuori dal contesto scolastico. La piattaforma offre la possibilità di inserire una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno/a nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale. Permette la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo. La piattaforma dà inoltre la possibilità di monitorare e verificare la progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito dai docenti di classe, di sostegno, dagli assistenti educatori e alla comunicazione, qualora presenti, e condiviso con le famiglie.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo degli studenti e delle studentesse. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni e delle alunne, per favorire lo sviluppo pieno delle loro potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate; □ un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; □ l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; □ il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. I genitori svolgono un ruolo attivo nelle iniziative scolastiche, sono promotori e protagonisti di diverse iniziative dell'Istituto, quali serate di concerti d'Istituto per la promozione dell'Ordinamento Musicale, di feste di fine anno, di mercatini della scuola, di eventi culturali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli



obiettivi di apprendimento sia per gli alunni e le alunne con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni e alunne vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi Prime provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere gli alunni e le alunne nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

È possibile approfondire il "Piano per l'Inclusione" visionando il documento allegato.

Allegato:

Piano Inclusione I.C. Ilaria Alpi a.s. 2023.2024.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Ilaria Alpi si compone di sei plessi, tre di Scuola Primaria e tre di Scuola Secondaria, ubicati in tre diversi isolati, ciascuno con proprie caratteristiche e peculiarità, sia a livello di proposta didattica, sia di proprietà strutturali e di risorse interne, sia a livello di utenza. Nonostante ciò, la Scuola si contraddistingue per una forte identità comune, una progettualità condivisa, una condivisione di obiettivi e finalità, che sono l'anima del Comprensivo. Allo scopo di preservare e favorire l'unitarietà d'intenti, la coesione educativo-didattica e l'arricchimento dell'Offerta Formativa, l'Istituto si caratterizza per una attenta organizzazione, che vede la Dirigente Scolastica, i Collaboratori, le Figure di Sistema, il personale Docente e non, la Segreteria Scolastica, la Componente Genitoriale, i Servizi presenti sul Territorio a interfacciarsi regolarmente e a collaborare in un'ottica di condivisione di pratiche e di spinta al miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due Collaboratori della Dirigente Scolastica coadiuvano le attività di supporto organizzativo e didattico, svolgono mansioni delegate dal DS di rilevante importanza necessarie alla pianificazione ed alla gestione del servizio scolastico.	2
Funzione strumentale	Le Figure Strumentali sono suddivise nelle seguenti Aree di lavoro utili alla funzionalità del PTOF: - Area dell'inclusione. - Area Linguaggi ed Esperienze. -Area Relazione e Orientamento. - Area Monitoraggio e Valutazione.	5
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso sono designati a coordinare tutte le attività organizzative dei plessi, sono un punto di riferimento per colleghi, alunni e famiglie, supportano la Dirigenza e la Segreteria, favorendo un clima positivo e di fattiva collaborazione.	10
Animatore digitale	La figura affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, nei PON e al PNRR. La sua attività progettuale afferisce anche alla promozione dell'uso delle TIC nell'ambito delle metodologie didattiche	1



	attive e nella realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.	
Team digitale	<p>Il Team digitale è costituito dall'Animatore digitale e da altre figure individuate fra il personale interno all'Istituto. I compiti del Team digitale sono riconducibili ai seguenti ambiti: - Comunicazione e sito web d'Istituto. - Infrastruttura informatica (cablaggio, connettività wi-fi). - Reperimento e utilizzo strutture informatiche. - Organizzazione laboratori informatici. - Manutenzione attrezzature multimediali. - Aspetti didattici connessi agli strumenti informatici. - Software, percorsi DVA e BES. - Attivazione degli account istituzionali degli alunni.</p>	6
Docente specialista di educazione motoria	<p>Come previsto dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, a partire dal corrente anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria è affidato ad un docente specialista, fornito di idoneo titolo di studio, per due ore settimanali.</p>	2
Referente POLICY / Prevenzione delle dipendenze e bullismo	<p>Il Docente Referente coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, favorisce l'elaborazione di un modello di ePolicy d'Istituto. Promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, così come previsti dalla L. 107/2015, attraverso iniziative in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti. Intrattiene contatti con il Municipio di zona 6, con l'ATS di Milano e con le scuole che fanno parte della rete</p>	1



	<p>“Osservatorio di Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo”, per la definizione e la condivisione di linee guida, procedure e-policy scolastiche di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.</p>	
Referente Continuità e Formazione classi prime	<p>I docenti si occupano delle attività di Continuità fra i tre ordini di scuola (Infanzia - Primaria; Primaria - Secondaria di primo grado) e si occupano di supervisionare e coordinare la Commissione Formazione classi prime Secondaria.</p>	2
Mobility Manager	<p>Il Referente promuove, attraverso una serie di iniziative e progetti, una mobilità più sostenibile attraverso l'organizzazione e il coordinamento degli spostamenti casa-scuola-casa degli alunni e del personale scolastico, in collegamento con gli altri istituti, le strutture comunali e le aziende di trasporto.</p>	1
Referente Montessori	<p>La Docente Referente della Scuola Primaria e le Referenti della Scuola Secondaria coordinano l'attività didattica ed organizzativa e i Progetti della sperimentazione Montessori, si occupano della Rete Montessori Sperimentazione Nazionale ex art 11 DPR 275/99.</p>	4
Referente Solidarietà	<p>La Referente si occupa di analizzare e monitorare i bisogni di alunni e famiglie, su segnalazione di docenti e coordinatori. Grazie ai rapporti con le Fondazioni interviene in varie azioni solidali come acquisto di libri e materiale scolastico, Borse di studio e raccolte benefiche e condividere iniziative.</p>	1
Referente Scuola in Ospedale	<p>La Docente Referente si occupa di coordinare tutte le attività di Scuola in Ospedale e Istruzione</p>	1



	<p>Domiciliare. Cura i rapporti con le Autorità sanitarie e gli enti locali, con le scuole di provenienza degli alunni di SIO, interfacciandosi con i coordinatori di classe e le Figure strumentali dell'Area Inclusione per l'individuazione delle situazioni in cui è necessario attivare l'ID.</p>	
Referente Plusdotazione	<p>La Docente Referente attiva le procedure condivise per l'identificazione degli alunni plusdotati, offre consulenza e supporto ai docenti dei vari Consigli di Classe e Team per l'eventuale stesura di PDP. Cura i rapporti con il territorio in merito al proprio ambito, rapportarsi con la "Rete per il Supporto e lo Sviluppo del Talento, delle Emozioni e del Potenziale (STEPnet)" e APS, Associazione a Promozione Sociale.</p>	1
Referenti Musica	<p>I Docenti Referenti coordinano tutte le attività musicali proprie delle classi ad Ordinamento Musicale, il Curricolo verticale di Musica e le attività di eventuali collaborazioni musicali esterne.</p>	4
Referente BES2 (DSA E NON DSA)	<p>Le Docenti Referenti si occupano di coordinare le attività organizzative e progettuali relative agli alunni e alunne con DSA, verificano la stesura e la consegna dei PDP. Curano i rapporti con i doposcuola di zona e coordinano la raccolta di eventuali adesioni, in collaborazione con gli altri referenti dell'area dell'Inclusione.</p>	2
Referente BES3	<p>I Referenti si occupano del Protocollo di Accoglienza e di tutte le pratiche condivise all'interno dell'Istituzione Scolastica, per l'accoglienza degli alunni stranieri. Organizzare</p>	4



	percorsi di prima o seconda alfabetizzazione anche con l'ausilio di enti esterni che operano sul territorio.	
Referente STEM e SPS (scuola che promuove salute)	I Docenti Referenti si occupano di valorizzare le materie STEM mediante la presentazione di proposte di partecipazione a percorsi, progetti, attività specifiche.	2
Referente L2 - L3	I Docenti Referenti si occupano di coordinare il Curricolo Verticale di Lingue e l'attività di potenziamento linguistico. Organizzano le attività linguistiche con la presenza di docenti madrelingua, gestendo anche il percorso di certificazione DELF e TRINITY. Seguono e coordinano le attività legate all'adesione al Programma ERASMUS+/Youth a favore dell'internazionalizzazione e degli scambi con l'estero e per sviluppare le Life Skills dei propri studenti.	1
Referente Area Espressiva	I Referenti si occupano di promuovere lo sviluppo di pratiche didattiche che valorizzino l'arte, proponendo uscite didattiche di Istituto, mostre scolastiche, la partecipazione a concorsi, attività laboratoriali. Selezionano iniziative, attività, buone pratiche in essere al fine di strutturare un curriculum verticale.	2
Referente Area Sportiva	Le Docenti Referenti si occupano di organizzare e coordinare tutte le attività motorie e sportive di Istituto per la scuola primaria e per la scuola secondaria e curarne la documentazione.	2
Referente Affettività e Psicologia scolastica	I docenti promuovono, organizzano e coordinano attività riguardanti il benessere, l'affettività e le relazioni, organizzano interventi nelle classi con l'ausilio di figure professionali	2



	esterne esperte nella gestione dei gruppi, finalizzati a assicurare gli alunni sul proprio percorso di crescita.	
Referente di Educazione alla Cittadinanza attiva, consapevole e responsabile	I Referenti coordinano tutte le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Coordinano riunioni e registrano le attività svolte, collaborano con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una parte delle ore viene utilizzata dalla Collaboratrice della DS in attività di gestione e organizzazione. Le rimanenti ore vengono impiegate in attività di insegnamento, potenziamento, organizzazione e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Le 18 ore sono impiegate in parte per attività di organizzazione e in parte per attività legate all'attivazione di percorsi legati all'insegnamento della tromba.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
---	---	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Le 18 sono utilizzate sul Curricolo Verticale di motoria, per attività che insistono sulle classi prime e seconde della primaria. Tali attività prevedono percorsi di: alfabetizzazione motoria, sviluppo delle capacità coordinative, organizzazione spazio-temporale, gioco, sport, lavoro sulle relazioni tra pari per favorire l'integrazione degli alunni più fragili.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale ATA, sempre nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio acquisti

- Preventivi, ordini materiale, collaudi, tenuta registro facile consumo, inventario statale e comunale, manutenzione suppellettili - Prestiti materiale - Richiesta DURC - Conto Corrente dedicato - CIG - CONSIP/MEPA - Casellario giudiziale - Casellario informatico- Infocamere. - Incarichi, liquidazioni e pagamento dei trattamenti economici di tutto il personale: funzioni strumentali e incarichi specifici, indennità di direzione,



funzioni miste, fondo istituto. - Adempimenti contributivi e fiscali di tutto il personale: modelli Certificazione Unica esperti esterni o Supplenti temporanei per compensi accessori pagati dalla scuola, modelli 770, dichiarazione annuale IRAP, conguaglio contributivo, pratiche INPS (modello DM10 ed EMENS), modello F24. - Gestione impegni e fatture, reversali e mandati. - Pratiche relative alla predisposizione del Programma annuale, del Conto Consuntivo, modifiche, flussi di cassa. - Conto corrente postale. - Contratti prestatori d'opera con richiesta DURC - Conto Corrente dedicato - CIG - Casellario giudiziale - Casellario informatico- Infocamere. - Fatture elettroniche: scarico, registro e trasmissione alla PCC.

Ufficio per la didattica

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola primaria e secondaria di 1° grado.
- Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni.
- Rilascio certificati vari.
- Compilazione registri scrutini ed esami.
- Compilazione registro diplomi e consegna.
- Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni.
- Gestione informatica dati alunni.
- Ausili handicap.
- Procedura strumenti compensativi DSA.
- Gestione servizi pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati.
- Libri di testo e cedole librarie.
- Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative.
- Giochi sportivi studenteschi.
- Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri.
- Organici alunni e personale in collaborazione con la Dirigente Scolastica.
- Rapporti con Enti.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di



prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. -Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. -Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. -Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. -Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. -Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. -Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. -Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. -Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. -Tenuta dei fascicoli personali. -Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. -Predisposizione atti e gestione organico del personale

Ufficio per gli Affari generali

L'Area Affari Generali assolve a compiti e attività di carattere generale come tenuta del protocollo, archiviazione degli atti e dei documenti, ambito della sicurezza, della manutenzione, inoltre gestisce rapporti con il Comune.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97505190153



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97505190153



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge il nostro Istituto, l'I.C. Arcadia e l'I.C. Palmieri e si è formata partendo dalla necessità di mettere in comune risorse ed idee per i percorsi di formazione destinati ai docenti.

Denominazione della rete: Rete Osservatorio di Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato un accordo di rete con il Municipio 6, l'ATS di Milano e altri otto Istituti di zona, finalizzato all'attuazione di un "Osservatorio di Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo" che perseguirà i seguenti obiettivi:

- Costituzione della rete locale dei referenti scolastici al bullismo/cyberbullismo.
- Definizione e condivisione di linee guida, procedure e policy scolastiche di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
- Individuazione di strumenti condivisi per monitorare il fenomeno e valutare gli esiti degli interventi proposti a livello di scuola/istituto.

Tale collaborazione ha consentito al nostro Istituto, da anni impegnato nel contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di arricchire e rafforzare il proprio contributo in questo ambito, al fine di promuovere il benessere e la salute psicofisica degli alunni, attraverso la progettazione di interventi di prevenzione e contrasto concreti, efficaci e condivisi con esperti del settore e altre scuole della rete.

Denominazione della rete: Rete Nazionale per la



valorizzazione dell'alto potenziale cognitivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fra i soggetti coinvolti nella Rete si evidenziano l'Associazione Onlus denominata "Rete per il Supporto e lo Sviluppo del Talento, delle Emozioni e del Potenziale (STEP-net)" e APS, Associazione a Promozione Sociale.

**Denominazione della rete: Rete Scuola della Seconda
Opportunità SICOMORO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola della Seconda Opportunità SICOMORO segue, da un punto di vista didattico ed educativo, un gruppo di ragazzi e ragazze delle scuole del territorio, segnalati per situazioni di fragilità e per rischio dispersione, e li prepara all'esame conclusivo del I ciclo. L'esame viene svolto nelle rispettive scuole di provenienza, i docenti della Scuola della Seconda Opportunità tiene i contatti con i singoli Consigli di classe, per illustrare l'iter degli alunni e alunne. Alle attività didattiche si affiancano molte attività esperienziali, uscite sul territorio e viaggi d'istruzione. Caratteristica peculiare è la presenza in classe di un educatore e la presenza di una psicologa che segue l'iter dei ragazzi ed è disponibile a colloqui individuali con loro a richiesta (previa autorizzazione delle famiglie). La sede è in via Arcadia (angolo via Feraboli), in un'ala dell'IC Arcadia, capofila delle scuole in protocollo



d'intesa. Al fine di garantire il successo formativo di ogni allievo e allieva, viene compilato un PDP (Bes 3) che tiene conto delle peculiarità di ognuno.

Denominazione della rete: Rete M.O.D.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto mira ad un miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e ad un innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva. Gli obiettivi principali sono lo sviluppo delle potenzialità e l'accrescimento delle competenze e, allo stesso tempo, il benessere degli studenti, dei docenti e delle famiglie coinvolte nei processi formativi.



L'azione progettuale pone, quale premessa, l'individuazione di fattori strategici per il successo formativo e il benessere a scuola, molto spesso elusi o trascurati eppure determinanti. Si fa riferimento anzitutto al fattore tempo ed all'organizzazione didattica ossia alla distribuzione degli insegnamenti ed alla durata del tempo scuola nell'arco della settimana. Questa è la cornice nella quale si iscrivono ulteriori interventi. In primis l'individuazione degli stili di apprendimento degli allievi. Infatti una educazione inclusiva non può prescindere dalla personalizzazione degli insegnamenti. Ciò nonostante, gli insegnanti non sono messi nelle condizioni di poter individuare i diversi profili psicologici dei loro alunni e, di conseguenza, di modulare l'azione didattica mediante la personalizzazione.

L'intera azione, intesa nella sua complessità, si avvale degli apporti della teoria dell'organizzazione, dell'antropologia pedagogica e della scienza didattica. Evidentemente, i primi due elementi, organizzazione didattica e personalizzazione, sono fattori essenziali della relazione d'insieme, ove le didattiche disciplinari trovano il loro fondamento.

Denominazione della rete: Rete Scuola Bottega - Un percorso formativo per la licenza media

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di assistenza educativa

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Bottega è un percorso proposto dalla Cooperativa La Strada. Si tratta di un'iniziativa di contrasto alla dispersione scolastica e si rivolge ai ragazzi e alle ragazze dai 14 ai 17 anni che, per diversi motivi, fanno fatica a rimanere all'interno del percorso di studi che la scuola propone. Per ciascun alunno coinvolto viene formalizzato un Progetto Formativo, condiviso e sottoscritto da quattro soggetti: la scuola inviante, il/la ragazzo/a, la famiglia e la Cooperativa La Strada. Ogni studente viene seguito da uno staff multidisciplinare, che cura la realizzazione del programma previsto, e da un tutoraggio continuativo per tutto l'anno. I ragazzi interessati dal percorso possono essere segnalati dai Servizi Sociali, dalle famiglie, dalle scuole e dalle comunità educative. I ragazzi segnalati dalle scuole rimarranno iscritti e sosterranno l'esame presso l'Istituto di appartenenza. Il percorso formativo consente ai ragazzi di ritrovare fiducia nelle proprie capacità e riprendere gli studi o orientarsi al lavoro con maggiore consapevolezza e con migliori competenze: prevede l'alternanza di lezioni in aula, laboratori manuali e visite didattiche.

Denominazione della rete: Rete SMIM - Scuole ad indirizzo musicale della città metropolitana di Milano



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nelle scuole secondarie di 1° grado con corsi a indirizzo musicale, posti a ordinamento con il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, l'insegnamento di uno strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

La Rete SMIM delle scuole ad indirizzo musicale della Città Metropolitana di Milano, nata nel 2013, raggruppa attualmente 25 scuole secondarie di 1° grado a indirizzo musicale proponendo la collaborazione tra le scuole per la diffusione di buone pratiche didattiche, la condivisione di esperienze e la realizzazione di progetti didattici specifici.



Denominazione della rete: Rete ERASMUS+/Youth

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Ilaria Alpi è entrato a far parte di una rete, costituita da scuole, università, associazioni, con capofila l'associazione Step-net ODV, per ottenere un finanziamento nell'ambito del Programma ERASMUS+/Youth a favore dell'internazionalizzazione e degli scambi con l'estero e per sviluppare le Life Skills dei propri studenti. La rete mira allo sviluppo di una solida coscienza ambientale, di una socializzazione che recuperi l'espressione corporea, la meraviglia nei confronti del vivente, gli aspetti creativi e simbolizzanti di ciascun partecipante. L'obiettivo primario è quello della promozione e dello sviluppo del potenziale umano declinato in tutte le sue sfaccettature, con un'attenzione particolare alle competenze socio emotivo-relazionali che sono alla base delle traiettorie di crescita. Attraverso le azioni messe in campo si intende sia irrobustire le naturali doti di resilienza, sia arricchire ed orientare l'esperienza di ciascun partecipante, verso il rispetto degli ecosistemi, il legame sociale, la consapevolezza corporea (indebolita dal frequente rifugio nella virtualità), e la dimensione creativo



espressiva.

Denominazione della rete: Rete Qubì

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROGETTO "QUBÌ"

QuBì è un programma promosso da Fondazione Cariplo, con il sostegno di Fondazione Peppino Vismara, Intesa San Paolo, Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi, Fondazione Fiera Milano e in collaborazione con il Comune di Milano. Ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile a Milano. All'interno del programma Qubì è stata lanciata la call "Al Bando le Povertà! Qubì Ricette di quartiere per contrastare la povertà minorile", a seguito della quale sono stati promossi 23 progetti in 25 quartieri periferici di Milano, che coinvolgono 557 organizzazioni e un'assistente sociale per ciascuno degli 8 municipi coinvolti dal progetto, garantendo così un paniere di offerta ricco ed eterogeneo e al contempo una stretta sinergia tra servizi pubblici e privati. Qubì Barona, la rete di soggetti coinvolti nella ricetta per il quartiere Barona, ha ideato una proposta



progettuale articolata su tre aree di intervento: intercettazione delle famiglie ad oggi non note al servizio sociale e/o ai servizi territoriali, azioni di contrasto alla povertà economica e interventi di contrasto alla povertà educativa, culturale e relazionale.

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia", nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, conta oggi sull'adesione di 520 scuole (anno scolastico 2017/2018) su tutto il territorio regionale con una articolazione a livello regionale e provinciale. Le scuole aderenti condividono la visione di promozione della salute essendo luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute. Attraverso le sue modalità



organizzative (comitato regionale, comitati provinciali e singole scuole), la Rete SPS coordina le iniziative di diffusione di buone pratiche, di formazione ed informazione volte ad ampliare la rete stessa e a migliorare il lavoro e l'azione di ciascuna delle scuole aderenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

La formazione sulla sicurezza, obbligatoria per tutti i lavoratori, si svolge in attuazione dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Riguarda tutto il personale dipendente e vuole fornire ai lavoratori la formazione generale inerente alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea per una maggior percezione del rischio nelle attività lavorative. Gli obiettivi sono: - educare il personale alla prevenzione dei rischi; - diffondere la conoscenza delle misure di protezione collettiva e individuale; - fornire le nozioni e le informazioni essenziali per agire correttamente in caso di emergenza.

Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PLUSDOTAZIONE

Il corso di formazione, promosso dall'associazione Step Net Onlus, si propone di arricchire le competenze dei docenti sul tema dell'alto potenziale cognitivo, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel sostegno a scuola degli studenti plusdotati, in un'ottica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

La formazione relativa alla Valutazione ed Autovalutazione ha la funzione di introdurre modalità riflessive sulla circolarità dei documenti programmatici dell'Istituto e sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del miglioramento per poter avviare una riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

STEM - CASIO - calcolatrici ALPI E IL FUTURO - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti – PNRR DM 65-PNRR DM 65 TRANSIZIONE DIGITALE: - Intelligenza artificiale; - tecnologie e didattica per lo sviluppo del potenziale; - storytelling; - gamification. LABORATORI FORMAZIONE SUL CAMPO: - Pratiche didattiche; - innovative per lo sviluppo del potenziale; - coaching; fare gruppo per farsi gruppo. Gestire le emozioni nell'epoca digitale; - tinkering; - coding; - comunicazione sociale e



parità di genere con le nuove tecnologie; - pratiche digitali innovative per la didattica: workshop.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

- Corso di autoformazione sugli studenti con BES (modulistica, approccio dell'Istituto); - Progetto Obiettivo "Futuro" - La scuola laboratorio: proposte di intervento per il potenziamento degli apprendimenti scolastici; - Didattica Ita L2; - Metodologie didattiche e strumenti operativi per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Corso acquisti in rete MePA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione Decreto Legislativo 81/08



Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Somministrazione farmaci salvavita

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Transizione digitale e Laboratori formazione sul campo - PNRR DM 66:

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo